



## Informazioni generali sul Corso di Studi

<b>Università</b>	Università Telematica "Universitas MERCATORUM"
<b>Nome del corso in italiano</b>	DESIGN DEL PRODOTTO E DELLA MODA ( <i>IdSua:1595882</i> )
<b>Nome del corso in inglese</b>	PRODUCT AND FASHION DESIGN
<b>Classe</b>	L-4 - Disegno industriale
<b>Lingua in cui si tiene il corso</b>	italiano
<b>Eventuale indirizzo internet del corso di laurea</b>	<a href="http://www.unimercatorum.it/">http://www.unimercatorum.it/</a>
<b>Tasse</b>	
<b>Modalità di svolgimento</b>	c. Corso di studio prevalentemente a distanza



## Referenti e Strutture

<b>Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS</b>	ELIA Marco
<b>Organo Collegiale di gestione del corso di studio</b>	Consiglio di Corso di Studi
<b>Struttura didattica di riferimento ai fini amministrativi</b>	Facoltà di ECONOMIA

### Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	ABETI	Maurizio		ID	1	
2.	BIANCHI	Roberto		PA	1	
3.	BUSATO	Filippo		PA	1	
4.	CAVALERA	Valentina		ID	1	

5.	ELIA	Marco	PA	1
6.	LIPORI	Antonello	ID	1
7.	MASULLO	Antonio	ID	1
8.	MAZZOLI	Sergio	ID	1
9.	PASQUINO	Germana	RD	1

<b>Rappresentanti Studenti</b>	Rappresentanti degli studenti non indicati
<b>Gruppo di gestione AQ</b>	MICHELA BASILI ISABELLA BONACCI GUENDALINA CAPECE ROBERTO MANIGLIO ALICE MANNOCCI FILIPPO SCIARRONE BRUNO TASSONE
<b>Tutor</b>	ROSARIA PARENTE Tutor disciplinari Giovanni Curtis Tutor disciplinari Federica MariggiÃ² Tutor dei corsi di studio ORIELLA ESPOSITO Tutor disciplinari CARLA FARINA Tutor disciplinari simone COSTA Tutor tecnici



## Il Corso di Studio in breve

15/06/2023

L'orizzonte progettuale del designer del prodotto è l'ideazione o la ridefinizione creativa degli artefatti d'uso quotidiano e tutto ciò che le persone scelgono, acquistano, usano, consumano; la sua è una proposta di soluzioni innovative, adeguata ai bisogni del singolo e della collettività, comprensibile nell'uso, rispettosa dei requisiti normativi, coerente con le opportunità e i vincoli ambientali, tecnologici e produttivi. Il design di prodotto implica perciò una grande varietà di competenze complementari, tutte ugualmente funzionali allo sviluppo di oggetti studiati per le esigenze di chi dovrà utilizzarli, e prima ancora, realizzarli.

Il designer sa interpretare e rispondere alle attese del fruitore conciliandole con quelle del sistema economico e produttivo, ed ha le capacità necessarie a creare qualcosa che può essere realizzato secondo le logiche della riproducibilità industriale in pieno accordo col contesto socio-economico in cui opera e con le convenzioni dettate dall'uso sociale, dalle tecnologie, tradizionali e innovative, dalle tecniche d'impresa, dalle regole del mercato, della distribuzione e della comunicazione. Il suo ruolo intellettuale è quello di cogliere prontamente la domanda di design e fornire una risposta migliorativa dal punto di vista culturale, sociale, ambientale, tecnico.

Il corso di laurea in DESIGN DEL PRODOTTO E DELLA MODA spazia nell'orizzonte esteso del vasto mondo degli artefatti, dai beni di consumo ai beni durevoli, e si articola in due specifici indirizzi: il design di Prodotto in senso stretto e in senso lato al design dell'oggetto d'arredo, nelle innumerevoli declinazioni merceologiche dei diversi settori produttivi e industriali; il design della Moda radicato nella tradizione italiana da personalità di prestigio internazionale che hanno saputo interpretare l'innovazione, tenendo conto dei bisogni emergenti di un mondo in rapida evoluzione.

Il corso di laurea in DESIGN DEL PRODOTTO E DELLA MODA è organizzato sulla base di uno specifico dettato : conoscere, comprendere, saper fare, rispettando l'ambiente. A tal fine fornisce una solida formazione di base a livello teorico e operativo nell'ambito delle discipline del progetto, ed è costruito in modo da integrare, attorno al nucleo metodologico principale, tutte le discipline appropriate.

Si affrontano percorsi storico-critici relativi alla cultura del progetto e all'evoluzione degli artefatti, discipline umanistiche che interpretano i contesti sociali e culturali, insegnamenti scientifici e tecnologici relativi ai materiali e alle tecnologie di trasformazione in chiave di sostenibilità di lavorazione e produzione, lezioni di cultura economica per poter guardare ai contesti aziendali e ai mercati. Nello stesso tempo il corso di laurea insiste, nei due indirizzi formativi, sullo sviluppo delle abilità nelle tecniche di rappresentazione- dal disegno manuale al disegno tecnico, dalla fotografia alla produzione tridimensionale di modelli di studio e di prototipi - e nelle tecniche di produzione delle immagini digitali e di interpretazione dei linguaggi visivi.

I due indirizzi formativi prediligono un approccio multidisciplinare che combina insieme pragmatismo, managerialità e progettualità.

Il corso di laurea in DESIGN DEL PRODOTTO E DELLA MODA prepara una figura di Tecnico del Progetto in grado di affrontare tutte le attività che portano dalla fase di ideazione a quella della produzione e distribuzione sul mercato. Al laureato in uscita si aprono ampie prospettive di impiego in tutte le attività operanti tanto nel campo del Design di prodotto, quanto nel campo del Design della moda, sia professionali sia in azienda, oltre che nelle articolate declinazioni della progettazione industriale.

Pdf inserito: [visualizza](#)



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

17/01/2019

L'analisi della domanda – svolta seguendo le Linee guida di Ateneo proposte del Presidio di Qualità - è stata indirizzata in tre direzioni:

- 1) Consultazioni dirette attraverso la somministrazione di questionari.
- 2) Giornate di co-progettazione anche attraverso la costituzione di un Comitato di Indirizzo
- 3) Analisi documentale e studi di settore

L'iter complessivo è desumibile dalla RoadMap al seguente link: <https://www.unimercatorum.it/progettazione-nuovi-cds-aa-20192020/cds-l-4>

Nel novembre del 2018 è stato somministrato telefonicamente a 1.244 imprese italiane (su un campione di 5.320) un questionario, volto a identificare i Corsi di Studio che le imprese valutano di interesse maggiore in termini di occupabilità futura, ovvero la domanda del mercato del lavoro, i profili professionali che ritengono di maggior interesse per le proprie attività, la loro reperibilità e quindi la necessità di tali profili professionali nel breve e lungo periodo.

Il lavoro di consultazione della letteratura disponibile (descritta nella pagina <https://www.unimercatorum.it/progettazione-nuovi-cds-aa-20192020/cds-l-4>) ha consentito una valutazione qualitativa delle potenzialità degli ambiti occupazionali di riferimento.

L'incrocio delle informazioni raccolte attraverso il questionario e gli esiti degli incontri effettuati hanno evidenziato una domanda di formazione dal sistema produttivo, e dall'industria culturale con particolare riguardo alla sua dimensione territoriale. L'industria Culturale e Creativa (da sola, senza considerare gli altri segmenti della nostra economia) dà lavoro a più di 1,5 milioni di persone, il 6,1% del totale degli occupati in Italia. Dato anch'esso in crescita: +1,6%, con un risultato superiore alla dinamica del complesso dell'economia (+1,1%). Sono i dati del Rapporto Unioncamere 'Io Sono Cultura' redatto insieme a Symbola con il patrocinio del MIBACT. In tale contesto il design offre uno spaccato fondamentale ed economicamente rilevante.

Ai fini della progettazione del Corso di Laurea, l'Ateneo ha quindi costituito un Comitato Proponente (CP) composto da:

Prof. Tonino Paris – già Professore Ordinario Disegno Industriale Sapienza-, già Componente CUN – Fondatore e Direttore della Rivista Scientifica Fascia A ANVUR 'Disegno Industriale', fondatore alla Sapienza dell'area didattica e di ricerca nel Design.

Prof. Giordano Bruno - già docente di Matematica Sapienza – Direttore ISIA – Valutatore ANVUR

Prof. Riccardo Tiscini Ordinario S.S.D. SECS-P/07 presso l'Università Telematica 'Universitas Mercatorum'.

Il Comitato Proponente a valle di un processo consultivo informale ha individuato un Comitato di Indirizzo (CI), insieme al quale è stata completata la co-progettazione del CdS. Al CI è composto da una rappresentanza istituzionale rappresentati delle principali associazioni di categoria, da alcuni esponenti del tessuto produttivo e si è riunito il 15 gennaio 2019, all'interno di un'iniziativa sul tema: 'Quali frontiere di lavoro', che ha visto anche il coinvolgimento di rappresentanze del mondo dello spettacolo, del cinema, delle televisione e dei nuovi media.

La bozza della parte ordinamentale della SUA CdS è stata progettata dal CP con il CI ed è stata sottoposta alle parti interessate attraverso l'invio di un questionario tra dicembre 2018 e gennaio 2019. Gli esiti del questionario sono stati confrontati con l'analisi documentale parallelamente condotta dal CP. Il questionario è stato indirizzato a incrociare le attitudini e le competenze previste per ogni professione individuata nella Scheda SUA secondo l'applicativo ISFOL Fabbisogni imprese (<http://fabbisogni.isfol.it/>) con le esigenze espresse dai soggetti coinvolti. Nella riunione conclusiva il progetto del CdS è stato sottoposto all'attenzione del comitato proponente per un ultimo parere.

Altresì, si è provveduto alla redazione di un documento 'Analisi della Domanda per il corso di Studi L-4' che riassume l'impianto di lavoro, prospettive e visione d'insieme. L'Ateneo ha infine avviato un cantiere di lavoro articolato in una serie di azioni ulteriori di accompagnamento alla progettazione delle schede insegnamento, attraverso convegni e seminari ad hoc, che consentiranno di proseguire il lavoro di co-progettazione progettazione e consultazione delle parti sociali.

I materiali relativi sono disponibile al link: <https://www.unimercatorum.it/progettazione-nuovi-cds-aa-20192020/cds-l-4>

Link : <https://www.unimercuratorum.it/progettazione-nuovi-cds-aa-20192020/cds-l-4> ( Pagina internet contenente il dettaglio di tutte le attività di consultazione e le relative evidenze documentali )



QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

14/06/2023

Sulla base dei questionari ricevuti dai Membri del Comitato di Indirizzo e dalle riunioni svolte, emerge che la denominazione del corso comunica in modo chiaro le finalità del Corso di Studio.

I profili professionali in uscita dal Corso di laurea risultano idonei al fabbisogno del mercato del lavoro attuale e le figure professionali che il corso si propone di formare rispondono alle esigenze del settore/ambito professionale/produttivo rappresentati dai membri del Comitato di Indirizzo.

I Membri del Comitato ritengono inoltre che il ruolo e le attività/funzioni lavorative delle figure professionali in uscita dal Corso di Laurea siano congruenti con le attività effettivamente svolte presso le relative strutture e che le conoscenze, capacità e abilità che gli insegnamenti del corso di studio si propongono di raggiungere nelle diverse aree di apprendimento siano rispondenti alle competenze che il mondo produttivo richiede per le figure professionali previste.

Dalle risultanze dei questionari inviati ai membri del Comitato, si evince che la valutazione è decisamente positiva condividendo ampiamente l'impianto del corso di laurea triennale in oggetto.

Sono stati, inoltre, formulati diversi commenti e/o suggerimenti, che si riportano per punti:

- Approfondire ancor più gli aspetti dell'ingegnerizzazione e dell'industrializzazione dei prodotti, nonché del calcolo dei costi di preventivo rapportati ai target price di vendita;
- Sviluppare il più possibile gli interventi di carattere interdisciplinare;
- Incrementare le attività pratiche ed esperienziali per mezzo del coinvolgimento di aziende e/o dell'esame di casi aziendali;
- Porre grande attenzione all'impiego di nuovi materiali e della sostenibilità dei prodotti;
- Sviluppare la conoscenza dei processi digitali nella comunicazione e conoscenza del mondo della moda.

Oltre ai verbali e la compilazione dei questionari a cura dei membri del Comitato di Indirizzo, viene redatto un documento di Analisi della domanda coerente con le Linee Guida adottate dal PQA.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Analisi della domanda



QUADRO A2.a

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Junior product designer

**funzione in un contesto di lavoro:**

- progettare un nuovo prodotto o un servizio
- progettare una brochure, un video o un sito web
- ideare e progettare il design di prodotto e gli aspetti riguardanti la comunicazione, anche negli ambiti della multimedialità
- collaborare all'ideazione e alla produzione culturale, a mostre e attività culturali nel campo del design per istituzioni, enti pubblici o privati, redazioni giornalistiche.

**competenze associate alla funzione:**

- sviluppare la progettazione e industrializzazione di nuovi prodotti;
- sviluppare la progettazione di strumenti e artefatti
- tradurre le linee guida progettuali in requisiti di prodotto;
- comunicare efficacemente, attraverso linguaggi adeguati, l'idea progettuale;
- valutare le implicazioni economiche e organizzative delle scelte progettuali operate;
- valutare la fattibilità industriale del prodotto realizzato.
- progettare strategie di comunicazione sia a stampa che su supporti digitali;
- produrre relazioni tecniche;
- realizzare presentazioni video, cartacee e modelli fisici.

**sbocchi occupazionali:**

Il laureato si potrà inserire in aziende o in studi di progettazione , preferibilmente orientate al design, concorrendo alle seguenti posizioni:

- junior product designer
- assistente progettista
- assistente sviluppo e ricerca
- assistente ufficio produzione e fornitori
- junior accessory designer
- junior textile designer
- stylist, quality controller
- junior graphic designer
- web designer

## Junior Fashion Designer

**funzione in un contesto di lavoro:**

- assumere e interpretare l'indirizzo creativo definito da chi coordina il processo progettuale
- gestire efficacemente le fasi di sviluppo di prodotti/collezioni moda
- controllare il processo di scelta tra alternative tecnologiche, materiche, produttive che accompagnano il progetto
- valutare gli aspetti di sostenibilità sociale, economica ed ambientale
- supportare l'attività di progettazione nel campo dei prodotti moda, ovvero di tutti quei prodotti che fanno capo ai settori del tessile, abbigliamento e accessori moda

Tale figura è in grado di assumere e interpretare l'indirizzo creativo definito da chi coordina il processo progettuale e di gestire efficacemente le fasi di sviluppo di prodotti/collezioni moda, esprimendo capacità di controllo del processo e di scelta tra alternative tecnologiche, materiche, produttive che accompagnano il progetto, valutandone anche gli aspetti di sostenibilità sociale, economica ed ambientale. E' supporto all'attività di progettazione nel campo dei prodotti moda, ovvero di tutti quei prodotti che fanno capo ai settori del tessile, abbigliamento e accessori moda.

Il Laureato si inserisce all'interno del sistema professionale in diversi ambiti:

- Produzione: Tecnico per la progettazione stampa tessuto; Tecnico assistente per lo sviluppo modelli; Tecnico dell'abbigliamento e della moda; Uomo prodotto

- Creazione: Assistente operativo ufficio stile; Cool Hunter; Disegnatore progettista CAD; Ricercatore di tessuti; Ricercatore di materiali; Tecnico ufficio stile; Textile design;
- Commerciale/distribuzione: Visual merchandiser; Assistant Store Manager; Assistente Fashion coordinator;
- Comunicazione: Tecnico per allestimento stand fiere; Assistente fotografia; Tecnico grafico di moda; Assistente alla progettazione di eventi.

#### **competenze associate alla funzione:**

- leggere i comportamenti sociali e i contesti culturali, relazionali e simbolici che caratterizzano le società contemporanee;
- analizzare, interpretare e codificare al fine progettuale le dinamiche di scelta e utilizzo dei prodotti moda da parte degli individui e dei diversi gruppi sociali;
- tradurre gli elementi di analisi nella progettazione di nuovi prodotti con attenzione alle qualità estetico-formali, alle caratteristiche prestazionali del prodotto (confort, sicurezza, resistenza all'usura ecc.) e al valore comunicativo e simbolico associato al prodotto e trasferito all'interno del sistema distributivo e dei servizi al consumo;
- tradurre sul piano visivo elementi di analisi e di sintesi progettuale;
- tradurre le linee guida progettuali in requisiti di prodotto;
- scegliere i materiali in funzione delle loro qualità percettive, comunicative, estetiche e delle prestazioni richieste rispetto ai differenti contesti d'uso dei prodotti;
- comunicare efficacemente, attraverso linguaggi adeguati, l'idea progettuale;
- valutare le implicazioni economiche e organizzative delle scelte progettuali operate;
- valutare la fattibilità industriale del prodotto realizzato.

#### **sbocchi occupazionali:**

Il laureato si potrà inserire in aziende del settore moda o in studi di progettazione concorrendo alle seguenti posizioni:

- Tecnico per la progettazione stampa tessuto
- Tecnico assistente per lo sviluppo modelli
- Tecnico dell'abbigliamento e della moda
- Assistente operativo ufficio stile
- Disegnatore progettista CAD
- Ricercatore di tessuti
- Ricercatore di materiali
- Tecnico ufficio stile
- Textile design
- Visual merchandiser
- Assistant Store Manager
- Assistente Fashion coordinator
- Tecnico per allestimento stand fiere
- Tecnico grafico di moda
- Assistente alla progettazione di eventi.

### **Brand Store Designer**

#### **funzione in un contesto di lavoro:**

- supporto tecnico alla progettazione nel settore dell'interior e exhibit design;
- supporto tecnico alla progettazione di una collezione di prodotti di moda e/o design (prodotto e processi);
- supporto tecnico all'analisi di prodotti e processi di produzione nel settore moda e del design del prodotto con particolare attenzione al made in Italy;
- supporto tecnico alla pianificazione e realizzazione di analisi di mercato e piani di marketing per lo sviluppo di un prodotto (o processo) innovativo;
- supporto tecnico alla pianificazione e gestione di piani di comunicazione che prevedano azioni promozionali e di branding innovative;
- supporto tecnico alla pianificazione del processo di distribuzione e vendita del prodotto.

**competenze associate alla funzione:**

- conoscenza delle metodologie, tecniche e sistemi per la progettazione di spazi e contesti legati al settore del Design e della Moda;
- conoscenza dei prodotti e dei processi di produzione con particolare riferimento e confronto con il settore moda e design italiano;
- capacità d'innovare il prodotto locale attraverso la conoscenza di nuovi stili e trend di mercato;
- conoscenza dei materiali e le tecnologie disponibili per la progettazione e valorizzazione di produzioni locali innovative;
- competenza nella pianificazione e realizzazione di analisi di mercato per lo sviluppo di prodotti e processi;
- capacità di definire sistemi per la diffusione e per la comunicazione, anche promozionale, del prodotto.

**sbocchi occupazionali:**

Il laureato si potrà inserire in aziende titolari di brand o in studi di progettazione concorrendo alle seguenti posizioni:

- assistente e/o collaboratore alla direzione artistica di un brand;
- assistente al team della collezione nello sviluppo di modelli;
- assistente e/o collaboratore alla direzione artistica di un brand;
- assistente al team della collezione nello sviluppo di modelli; collaboratore alla attività di progettazione e sviluppo; collaboratore alla programmazione di una collezione predisponendo le varianti necessarie per raggiungere le varie fasce di mercato;
- assistente alla progettazione del display dei prodotti negli uffici di visual merchandising; assistente stylist, editor nell'ambito dell'editoria curator per eventi, mostre ed esposizioni.
- assistente e/o collaboratore alla direzione artistica di un brand;
- assistente al team della collezione nello sviluppo di modelli; collaboratore alla attività di progettazione e sviluppo; collaboratore alla programmazione di una collezione predisponendo le varianti necessarie per raggiungere le varie fasce di mercato;
- interior designer, progettista di spazi espositivi, corner/concept store designer, visual designer, show designer, set designer, packaging designer



QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Disegnatori tecnici - (3.1.3.7.1)
2. Disegnatori tessili - (3.1.3.7.2)
3. Tecnici della produzione manifatturiera - (3.1.5.3.0)
4. Grafici - (3.4.4.1.1)



QUADRO A3.a

Conoscenze richieste per l'accesso

L'ammissione al Corso di Laurea richiede il possesso di un Diploma di Scuola Media Superiore o altro titolo di studio conseguito all'estero e riconosciuto equipollente o idoneo dalla normativa vigente. Il riconoscimento dell'idoneità dei titoli di studio conseguiti all'estero ai soli fini dell'ammissione al Corso di Studio è deliberato dall'Università, nel rispetto degli accordi internazionali vigenti.

Le conoscenze richieste per l'accesso e la verifica della preparazione iniziale avverrà tramite le modalità previste dal Regolamento Didattico del corso di studio. E' altresì richiesta un'adeguata preparazione di base nell'ambito artistico, matematico e scientifico. Il livello di approfondimento delle conoscenze di base richiesto è quello previsto nei programmi di studio delle scuole secondarie di secondo grado e sarà verificato secondo le modalità previste nel Regolamento Didattico del Corso di Studio

Il livello di approfondimento delle conoscenze di base richiesto è quello previsto nei programmi di studio delle scuole secondarie di secondo grado. È inoltre richiesta un'adeguata conoscenza di una seconda lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano, almeno di livello B1 del quadro normativo di riferimento europeo.

Agli studenti che non superano il test somministrato in fase di accesso, ed intendono ugualmente iscriversi, sono assegnati Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA) che verranno assolti con attività di recupero formativo consistenti nell'obbligo a seguire i precorsi (Corsi Zero) appositamente erogati dall'Università ed a superare i relativi test finali.



QUADRO A3.b

Modalità di ammissione

14/06/2023

Le modalità di ammissione sono definite nel "Regolamento del Corso di Studi" e nel "Regolamento requisiti di ammissione ai corsi di studio".

Per l'accesso è prevista una verifica delle conoscenze volta a valutare il grado di preparazione individuale. La verifica prevede un test di ammissione, secondo modalità indicate nel Regolamento didattico del Corso di Studio.

Nel caso lo studente non superi il test con un punteggio sufficiente, sono assegnati Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA) che verranno assolti con attività di recupero formativo consistenti nell'obbligo a seguire i precorsi (Corsi Zero) appositamente erogati dall'Università ed a superare i relativi test finali.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Regolamento requisiti di ammissione ai corsi di studio



QUADRO A4.a

Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo

12/02/2019

L'obiettivo caratterizzante questo corso di laurea in DESIGN DEL PRODOTTO E DELLA MODA è la formazione di un profilo integrato con competenze operative sia nel campo del design del prodotto, sia in quello del design della moda con una enfasi particolare, in entrambi i casi, per la comunicazione e la multimedialità. In ogni caso in Corso di Laurea intende formare una figura di progettista capace di unire alle conoscenze metodologiche per lo sviluppo del progetto, quelle strumentali utili alla sua corretta contestualizzazione e realizzazione, tenuto conto dei vincoli e delle risorse del sistema produttivo in cui opera.

Questa scelta è legata, da un lato, alla volontà di fornire le competenze di base necessarie a chi intende proseguire gli studi nelle varie articolazioni delle lauree magistrali in design. Dall'altro, alla volontà di rispondere positivamente all'esigenza emersa dal sistema produttivo e professionale di poter disporre di competenze integrate al primo livello della formazione universitaria. L'obiettivo principale è quindi l'acquisizione di un know how di base sull'impostazione, la conduzione e la realizzazione di progetti di design del prodotto, della comunicazione e della multimedialità, con la possibilità offerta agli studenti di caratterizzare un proprio personale percorso accentuando la preparazione sui suddetti versanti.

Questa opportunità di caratterizzare in più sensi una formazione integrata si esprime mediante la possibilità di seguire insegnamenti storico-critici, tecnico-scientifici e di supporto alla progettazione e laboratori progettuali web based. La sperimentazione progettuale viene svolta sia nei laboratori virtuali, sia in altre forme di didattica interattiva e nella prova finale di laurea.

Tali laboratori virtuali saranno svolti nell'ambito delle altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro e come parte integrante di alcuni insegnamenti specifici, laddove il docente ritenga opportuno integrare, insieme alle attività di didattica interattiva, una parte laboratoriale che a titolo esemplificativo e non esaustivo potrà essere articolata:

- viaggi virtuali in aziende convenzionate, integrati dai casi aziendali proposti dai docenti su cui gli studenti sono chiamati a produrre elaborati;
- video tutorial su software e applicativi per la progettazione ed il disegno seguiti dall'assegnazione di un progetto di sviluppo da sottoporre al docente di riferimento;
- prova finale laboratoriale tramite un lavoro individuale di progettazione con caratteristiche di originalità accompagnato da un elaborato scritto, su un tema o un caso aziendale, sotto la guida di un docente Relatore.

Gli obiettivi specifici del percorso formativo si articolano nei seguenti ambiti disciplinari:

L'area delle discipline scientifiche di base fornirà allo studente le nozioni fondamentali necessarie a comprendere i fondamenti chimici delle tecnologie e l'analisi matematica

L'area delle tecnologie fornirà allo studente le conoscenze sulle tecnologie dell'architettura, sulla scienza e tecnologia dei materiali e sulla fisica tecnica industriale.

L'area umanistica attraverso un approccio interdisciplinare fornirà allo studente le conoscenze per affrontare le tematiche della storia contemporanea e dell'estetica, nella consapevolezza della cultura progettuale del design italiano, sintesi tra mestiere e professione.

L'area del design e comunicazione multimediale insieme alle discipline tecnico ingegneristiche offriranno allo studente gli strumenti per acquisire le competenze relative al disegno industriale ed alla sua rappresentazione e all'architettura degli interni e allestimenti e alla meccanica applicata alle macchine. Il cinema, la fotografia e la televisione completeranno la formazione dello studente per le nuove tecnologie digitali.

L'area delle scienze economiche e sociali introdurrà lo studente, agli aspetti legati alla gestione aziendale nei suoi aspetti tecnico economici, commerciali e di marketing. La psicologia sociale e la sociologia completeranno la formazione nell'abito dei processi culturali e comunicativi.

L'offerta di un variegato quadro formativo permette allo studente di coltivare una specifica cultura visiva, di acquisire competenze tecniche e strumentazioni progettuali di base, nonché di praticare i linguaggi espressivi dei media. Il corso di studi offre anche gli strumenti metodologici e teorici per sviluppare una dimensione riflessiva e i fondamenti critici per orientarsi nei cambiamenti del rapporto fra le discipline connesse al design e la società. Ulteriore obiettivo è lo sviluppo di un'attitudine a coniugare i differenti aspetti fattuali e materiali dell'ideazione e della progettazione.

I laboratori virtuali applicativi prevedono esperienze di progettazione web based sia nel campo della moda che del design industriale.

Si acquisiscono competenze sia di tipo progettuale, sia di tipo tecnico-scientifico. Ulteriori conoscenze tecnico-scientifiche mirate sono previste tra le attività formative affini e integrative e nel laboratorio applicativo virtuale.

Gli obiettivi di apprendimento sono riportati annualmente in maniera dettagliata nel Manifesto degli studi, illustrando i contenuti minimi dei Laboratori virtuali di progettazione, delle Discipline strumentali di base, delle Tecnologie, delle Discipline storico-critiche, filosofiche e delle scienze sociali.

In ogni laboratorio virtuale di progettazione vengono esplicitati i presupposti teorici e le metodologie progettuali, si apprendono e sperimentano modalità di lavoro individuali e di gruppo, si scelgono e si provano le tecniche più appropriate per la presentazione dei processi e dei risultati progettuali.

A sottolineare il fatto che si tratta di un corso di laurea universitario viene attribuita una grande importanza anche al contributo delle discipline non progettuali in senso stretto (discipline scientifiche, storico-critiche, umanistiche) che hanno il compito di aprire l'orizzonte culturale di riferimento degli studenti, di fornire loro gli strumenti per la gestione di progetti innovativi e di metterli in condizione di rispondere alle sollecitazioni provenienti dai rapidi mutamenti in atto nei contesti tecnologici, produttivi, socio-economici e ambientali.

 **QUADRO**  
A4.b.1  


**Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi**

<b>Conoscenza e capacità di comprensione</b>	<p>Lo studente svilupperà capacità di comprensione di tematiche relative al design di prodotti e servizi per i settori moda e fashion driven, con una particolare attenzione all'evoluzione delle tendenze e dei modelli di consumo contemporanei. Il laureato in DESIGN DEL PRODOTTO E DELLA MODA acquisirà le conoscenze relative alle strategie, agli strumenti e ai metodi che caratterizzano l'ambito del design del prodotto moda e della comunicazione per i settori fashion e fashion driven. Tali conoscenze devono riguardare sia i processi evolutivi che hanno caratterizzato lo sviluppo del design per la moda nell'ambito dello scenario nazionale e internazionale, sia le visioni e gli sviluppi più recenti e innovativi. In particolare il Corso di Laurea si propone di formare figure con una specifica propensione verso i temi dell'innovazione sostenibile e della interpretazione in chiave contemporanea di culture produttive radicate e profonde che giocano un ruolo fortemente significativo in termini di sviluppo economico locale. Gli studenti saranno in grado di interpretare in modo consapevole e critico l'evoluzione delle tendenze dell'offerta nel settore moda e delle esigenze del mercato.</p> <p>Tali conoscenze si raggiungono attraverso l'acquisizione di strumenti metodologici, storici e critici nei settori disciplinari affrontati nel corso di studi; di conoscenze delle tecniche dei linguaggi espressivi e progettuali nella moda e della comunicazione; di una specifica preparazione ideativa e progettuale maturata in attività laboratoriali virtuali web based nelle quali è simulata l'attività professionale. La verifica del raggiungimento degli obiettivi di apprendimento</p>	
--	--	--

avviene principalmente attraverso prove d'esame e/o prove di verifica intermedie (esami orali e/o scritti, elaborati progettuali ed esposizioni orali).

**Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

L'acquisizione della capacità di applicare conoscenza e comprensione, cioè della capacità di connettere i saperi e tradurli operativamente in modo efficace in abilità progettuali, è ottenuta attraverso una modalità didattica che si basa sul metodo dell'imparare attraverso la pratica. Le attività laboratoriali virtuali web based individuali o di gruppo promuovono nello studente l'attitudine a riconvertire e finalizzare i diversi contributi disciplinari alla pratica del progetto.

In concreto lo studente apprende le capacità di utilizzare e manipolare i saperi acquisiti nei corsi teorici e a decidere quando, come e a quali saperi ricorrere per strutturare il problema progettuale.

Durante il lavoro assegnatogli nell'ambito del laboratorio applicativo virtuale lo studente sviluppa un progetto individuale o di gruppo, mettendo in pratica le conoscenze tecniche e teorico-critiche acquisite e imparando a collocarsi all'interno dei modi delle attività professionali nel campo della progettazione per la moda. Nel corso del triennio gli studenti acquisiscono anche le informazioni base relative ai materiali per la moda e in particolare al tessuto.

Questi obiettivi sono raggiunti in modo particolare attraverso gli insegnamenti, le attività di didattica interattiva, la riflessione critica, i laboratori applicativi virtuali, le pratiche curatoriali, le pratiche performative e lo studio individuale. Grande importanza ai fini della verifica della reale capacità di applicare le conoscenze è data ai laboratori virtuali e alle attività di didattica interattiva promosse dai docenti.

▶ QUADRO  
A4.b.2

**Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio**

**AREA SCIENTIFICO TECNOLOGICA**

**Conoscenza e comprensione**

Il laureato in Design della moda e del prodotto:

- Possiede una buona conoscenza della MATEMATICA PER IL DESIGN
- Possiede una buona conoscenza della FISICA TECNICA INDUSTRIALE E AMBIENTALE
- Possiede una buona conoscenza della SCIENZA E TECNOLOGIA DEI MATERIALI
- Possiede una buona conoscenza dell'INFORMATICA PER IL DESIGN
- Possiede una buona conoscenza delle TECNICHE E METODI DI RAPPRESENTAZIONE DEL PROGETTO

**Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

Il laureato in Design della moda e del prodotto:

- Sa orientarsi nella MATEMATICA PER IL DESIGN per scopi metaprogettuali e progettuali
- Sa applicare la conoscenza della FISICA TECNICA INDUSTRIALE E AMBIENTALE ai contesti di progettazione
- Sa utilizzare la conoscenza della SCIENZA E TECNOLOGIA DEI MATERIALI nella fase di progettazione e disegno
- Sa applicare la conoscenza dell'INFORMATICA PER IL DESIGN
- Sa utilizzare la conoscenza delle TECNICHE E METODI DI RAPPRESENTAZIONE DEL PROGETTO per il disegno ed il designing.

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

Fisica tecnica industriale e ambientale [url](#)

Fisica tecnica industriale e ambientale [url](#)

Informatica per il design [url](#)

Informatica per il design [url](#)

Matematica per il design [url](#)

Matematica per il design [url](#)

Scienza e tecnologia dei materiali [url](#)

Scienza e tecnologia dei materiali [url](#)

Tecniche e metodi di rappresentazione del progetto [url](#)

Tecniche e metodi di rappresentazione del progetto [url](#)

## AREA UMANISTICA

### Conoscenza e comprensione

Il laureato in Design della moda e del prodotto:

- Possiede una buona conoscenza della STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA E DELLE ARTI APPLICATE
- Possiede una buona conoscenza della COMUNICAZIONE MULTIMEDIALE DEL PROGETTO
- Possiede una buona conoscenza della PSICOLOGIA SOCIALE
- Possiede una buona conoscenza della SOCIOLOGIA DEI PROCESSI SOCIALI E COMUNICATIVI

### Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato in Design della moda e del prodotto:

- Sa utilizzare la conoscenza della STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA E DELLE ARTI APPLICATE per la realizzazione di progetti
- Sa utilizzare la conoscenza della COMUNICAZIONE MULTIMEDIALE DEL PROGETTO per la presentazione di progetti
- Sa orientarsi nella PSICOLOGIA SOCIALE al fine di valutare l'impatto del proprio progetto
- Sa orientarsi nella SOCIOLOGIA DEI PROCESSI SOCIALI E COMUNICATIVI al fine di collegare il proprio disegno di progetto alla percezione che si vuole fare esprimere al fruitore

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

Comunicazione multimediale del progetto [url](#)

Comunicazione multimediale del progetto [url](#)

Psicologia sociale [url](#)

Psicologia sociale [url](#)

Sociologia dei processi sociali e comunicativi [url](#)

Sociologia dei processi sociali e comunicativi [url](#)

Storia dell'arte contemporanea e delle arti applicate [url](#)

Storia dell'arte contemporanea e delle arti applicate [url](#)

## AREA DISEGNO E PROGETTAZIONE

### Conoscenza e comprensione

Il laureato in Design della moda e del prodotto:

- Possiede una buona conoscenza della METODOLOGIA DEL DESIGN
- Possiede una buona conoscenza del DESIGN DELLA MODA o DEL PRODOTTO
- Possiede una buona conoscenza del DISEGNO E MODELLISTICA
- Possiede una buona conoscenza della SINTESI FINALE DEL PROGETTO DI MODA o PRODOTTO
- Possiede una buona conoscenza del DESIGN DEGLI INTERNI E ALLESTIMENTI DEGLI SPAZI ESPOSITIVI
- Possiede una buona conoscenza del DISEGNO TECNICO E RAPPRESENTAZIONE

### Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato in Design della moda e del prodotto:

- Sa utilizzare la conoscenza della METODOLOGIA DEL DESIGN in fase di progettazione
- Sa applicare la conoscenza del DESIGN DELLA MODA O DEL PRODOTTO per sviluppare progetti
- Sa utilizzare la conoscenza del DISEGNO E MODELLISTICA per disegnare e presentare il proprio progetto
- Sa sviluppare una SINTESI FINALE DEL PROGETTO DI MODA o PRODOTTO
- sa applicare la conoscenza del DESIGN DEGLI INTERNI E ALLESTIMENTI DEGLI SPAZI ESPOSITIVI ai contesti appropriati
- Sa utilizzare la conoscenza del DISEGNO TECNICO E RAPPRESENTAZIONE per scopi progettuali e di presentazione

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

Design degli interni e allestimenti degli spazi espositivi [url](#)

Design degli interni e allestimenti degli spazi espositivi [url](#)

Design del prodotto 1 [url](#)

Design del prodotto 2 [url](#)

Design della moda 1 [url](#)

Design della moda 2 [url](#)

Disegno e modellistica [url](#)

Disegno e modellistica [url](#)

Disegno tecnico e rappresentazione [url](#)

Disegno tecnico e rappresentazione [url](#)

Metodologia del design [url](#)

Metodologia del design [url](#)

Sintesi finale del progetto di moda [url](#)

Sintesi finale del progetto di prodotto [url](#)

## AREA ECONOMICO GIURIDICA

## Conoscenza e comprensione

Il laureato in Design della moda e del prodotto:

- Possiede una buona conoscenza dell'ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE
- Possiede una buona conoscenza del DIRITTO COMMERCIALE
- Possiede una buona conoscenza dell'ORGANIZZAZIONE AZIENDALE

## Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato in Design della moda e del prodotto:

- Sa applicare la conoscenza dell'ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE ad un contesto aziendale
- Sa orientarsi nel DIRITTO COMMERCIALE relativo alla proprietà intellettuale e alla brevettazione
- Sa utilizzare la conoscenza dell'ORGANIZZAZIONE AZIENDALE in contesti aziendali

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

Diritto commerciale [url](#)

Diritto commerciale [url](#)

Economia e gestione delle imprese [url](#)

Economia e gestione delle imprese [url](#)

Organizzazione aziendale [url](#)

Organizzazione aziendale [url](#)



QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio  
Abilità comunicative  
Capacità di apprendimento

### Autonomia di giudizio

Il titolo di laurea in DESIGN DEL PRODOTTO E DELLA MODA sarà conferito a studenti che abbiano acquisito autonomia di giudizio e capacità critica in relazione ai diversi aspetti e settori della cultura del progetto legato al mondo della moda, specificamente declinate come segue:

a) i laureati dovranno dimostrare capacità di elaborare dati ed informazioni, evidenziando una visione critica rispetto alla storia del design e della moda, ai linguaggi artistici contemporanei con riferimento anche ai media della televisione e del cinema.

La capacità di giudizio viene stimolata e testata fin dal primo anno, attraverso lo sviluppo di ricerche personali tese a collegare il mondo della moda con i fattori sociali e con più ampi contesti storici, produttivi ed artistici. In particolare lo studente al secondo anno e terzo anno approfondirà gli aspetti teorico-critici che

riguardano l'evoluzione della cultura materiale, la cultura del prodotto made in italy, nonché gli aspetti filosofici, simbolici ed estetici in generale legati alla dimensione culturale della moda.

b) i laureati dovranno dimostrare sensibilità a cogliere le implicazioni delle tendenze internazionali nel campo dell'evoluzione della moda e degli stili e le prospettive dei nuovi modelli di consumo, legandole a scenari culturali e produttivi ampi e in particolare alle opportunità strategiche di innovazione e sviluppo competitivo.

Tale capacità viene sviluppata e verificata sia in corsi teorici che nei laboratori applicativi virtuali sin dal primo anno. La fenomenologia degli stili contemporanei e le tendenze del design sono oggetto al secondo anno di insegnamenti integrati. Al terzo anno vengono affrontate specificamente le tematiche del design strategico per la moda, introducendo alla pianificazione dell'impresa design oriented nel panorama di mercati globali.

c) i laureati dovranno dimostrare di saper impostare criticamente un progetto di grafica e comunicazione, giudicandolo in particolare come fattore strategico per promozione della brand identity di un'azienda. Tale capacità di giudizio viene sviluppata attraverso lezioni teoriche, presentazione di casi di studio esemplari ed attività laboratoriali e verificata sia negli esami conclusivi che attraverso prove in itinere.

L'elaborazione di una capacità autonoma di giudizio è molto importante per il laureato in design per la moda che vorrà inserirsi nel settore del giornalismo e che potrà eventualmente verificare la propria attitudine attraverso uno specifico laboratorio applicativo virtuale.

La prova finale rappresenta infine un importante momento di verifica della maturità dello studente in termini di capacità critica e di riflessione su tematiche sociali e scientifiche legate al settore fashion driven.

**Abilità  
communicative**

Il laureato in DESIGN DEL PRODOTTO E DELLA MODA dovrà essere in possesso di competenze atte a trasmettere un insieme vasto di contenuti specifici della cultura del design applicata al settore della moda, sia attraverso il linguaggio scritto e parlato, sia attraverso le tecniche espressive di rappresentazione, elaborazione dell'immagine e comunicazione proprie del settore. Sin dal primo anno le discipline preposte all'acquisizione delle suddette competenze vengono insegnate partendo dal presupposto che il processo di rappresentazione si fonda non solo sull'abilità grafica, ma su un atto critico-interpretativo

Il laureato dovrà essere in grado di comunicare efficacemente gli scenari e le scelte culturali che hanno indirizzato lo sviluppo di un progetto, l'evoluzione del processo creativo dall'idea iniziale sino alla definizione dei materiali e dei dettagli qualitativi dei prodotti.

Lo studente sarà tenuto durante tutto il percorso formativo ad organizzare presentazioni intermedie del proprio lavoro, abituandosi al linguaggio tecnico del settore ed esponendo l'evoluzione delle diverse fasi di ricerca. I lavori progettuali realizzati attraverso la didattica interattiva prevederanno presentazioni articolate e multimediali per elevare le abilità comunicative degli studenti.

Il lavoro di laurea è concepito non solo come occasione per sperimentare le attitudini di ricerca e/o progetto, ma specificamente come momento preposto a verificare che lo studente sappia esprimersi correttamente nel linguaggio del settore e comunicare efficacemente contenuti scientifici e progettuali.

<p><b>Capacità di apprendimento</b></p>	<p>Il laureato potrà intraprendere percorsi formativi superiori che potranno portarlo a specializzarsi in settori anche molto differenti del fashion design. I possibili settori in cui affinerà la propria preparazione riguardano soprattutto l'area prettamente creativa che ruota attorno al mondo della moda, l'area del design strategico, l'area del giornalismo per la moda. Grazie ad una preparazione che integra saperi tecnici e cultura umanistica, il laureato in design per la moda è predisposto a studiare in maniera autonoma e all'auto-apprendimento, sia che continui la formazione universitaria sia che entri in percorsi formativi all'interno di una azienda.</p> <p>Tutto il percorso di laurea, proponendo brief progettuali applicati a problematiche reali, è teso a sviluppare la capacità di orientarsi a partire da informazioni che in parte vengono date, in parte vanno ricercate ed elaborate autonomamente.</p> <p>Il laboratorio applicativo virtuale al terzo anno vede lo studente impegnato in attività e casi aziendali studiati in collaborazione con aziende o studi qualificati selezionati dalla Facoltà che operano nel settore fashion driven. Tale esperienza ha come obiettivo anche quello di stimolare e verificare le suddette capacità di auto-apprendimento.</p>	

 **QUADRO A4.d** | **Descrizione sintetica delle attività affini e integrative**

 **QUADRO A5.a** | **Caratteristiche della prova finale**

08/02/2019

La Laurea si consegue con il superamento di una prova finale, che consiste nella redazione di un elaborato scritto a cura dello studente sotto la guida di un docente Relatore. Si tratta di un lavoro individuale di progettazione laboratoriale virtuale web based con caratteristiche di originalità accompagnato da un elaborato scritto. L'elaborato finale può essere anche un lavoro originale, di tipo teorico, che sviluppa un tema affrontato durante la frequenza di uno degli insegnamenti o dei laboratori virtuali seguiti nei tre anni di corso. In entrambi i casi è prevista la figura di un supervisore con il quale concordare e verificare sia l'argomento che lo sviluppo del progetto.



14/06/2023

Le modalità di svolgimento della prova finale sono definite nel Regolamento del Corso di Studio e nel Regolamento Prova Finale.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Regolamento prova finale e determinazione del voto di laurea



## ▶ QUADRO B1

### Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Regolamento Didattico del Corso di Studio

---

## ▶ QUADRO B1.c

### Articolazione didattica on line

05/03/2019

Le attività didattiche si svolgono in modalità e-learning, utilizzando le seguenti metodologie:

- 1) erogazione di lezioni multimediali ed interattive, seguite da interventi sincroni e asincroni di e-counseling sui contenuti e da test o prove di valutazione formativa;
- 2) didattica interattiva sincrona ed asincrona via chat, web conference, forum, e-mail;
- 3) attività collaborative di tipo e-tivity in ambiente online.

Le attività di didattica erogativa (DE), didattica interattiva (DI) e autoapprendimento (A) sono progettate al fine di valorizzare l'apprendimento in stretta relazione con gli obiettivi formativi dello specifico insegnamento.

Descrizione link: Piano di Studi L4 (R23)

Link inserito: <https://www.unimercatorum.it/anvur-accREDITAMENTO-INIZIALE-2019/aicds-I-4>

## ▶ QUADRO B1.d

### Modalità di interazione prevista

05/03/2019

Il processo formativo è gestito in raccordo tra docente e tutor di riferimento che hanno, a seconda della loro funzione, compiti di orientamento, monitoraggio e di sollecitazione motivazionale, di supporto tecnico e multimediale, metodologico didattico e di coordinamento.

Il docente è la figura centrale che possiede competenze disciplinari, il tutor affianca il docente per le attività comunicative, organizzative e di supporto.

Nelle attività di progettazione dei materiali didattici (DE) e nelle discussioni tematiche avviate in piattaforma (DI), il docente è affiancato dalla figura dell'e-cultore, esperto della materia, individuato dai preposti organi accademici fra coloro che abbiano titoli a ricoprire la figura di cultore della materia. Al cultore della materia non vengono attribuite responsabilità didattiche che dunque svolge solo attività di supporto al docente.

Sono state previste attività di formazione continua sulla DE e DI, i cui destinatari sono gli attori della didattica on-line.

La composizione dello staff tutoriale, coordinata dal docente disciplinarista e titolare dell'insegnamento, consente sia un monitoraggio puntuale delle attività proposte allo studente e sia di intervenire per una continua assistenza e supporto motivazionale utile agli studenti, anche integrando attività di didattica erogativa (DE) e/o didattica interattiva (DI) .

Lo staff tecnologico, infine, supporta il docente anche nella pianificazione complessiva.

Descrizione link: Interazione con gli studenti B1d (E20)

Link inserito: <https://www.unimercaorum.it/anvur-accreditamento-iniziale-2019/aicds-I-4>

▶ QUADRO B2.a | Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

▶ QUADRO B2.b | Calendario degli esami di profitto

▶ QUADRO B2.c | Calendario sessioni della Prova finale

▶ QUADRO B3 | Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	ICAR/13	Anno di corso 1	Design del prodotto 1 <a href="#">link</a>			14	112	
2.	ICAR/13	Anno di corso 1	Design della moda 1 <a href="#">link</a>	CAVALERA VALENTINA	ID	14	112	
3.	ICAR/17	Anno di corso 1	Disegno e modellistica <a href="#">link</a>			8	64	
4.	ING-IND/10	Anno di corso 1	Fisica tecnica industriale e ambientale <a href="#">link</a>			6	48	
5.	ING-IND/10	Anno di corso 1	Fisica tecnica industriale e ambientale <a href="#">link</a>	BUSATO FILIPPO	PA	6	48	

6.	INF/01	Anno di corso 1	Informatica per il design <a href="#">link</a>			6	48	
7.	INF/01	Anno di corso 1	Informatica per il design <a href="#">link</a>	LIPORI ANTONELLO	ID	6	48	
8.	MAT/05	Anno di corso 1	Matematica per il design <a href="#">link</a>			6	48	
9.	ICAR/13	Anno di corso 1	Metodologia del design <a href="#">link</a>			12	96	
10.	L-ART/03	Anno di corso 1	Storia dell'arte contemporanea e delle arti applicate <a href="#">link</a>	ABETI MAURIZIO	ID	8	64	
11.	L-ART/03	Anno di corso 1	Storia dell'arte contemporanea e delle arti applicate <a href="#">link</a>			8	64	
12.	L-ART/06	Anno di corso 2	Comunicazione multimediale del progetto <a href="#">link</a>			6	48	
13.	ICAR/16	Anno di corso 2	Design degli interni e allestimenti degli spazi espositivi <a href="#">link</a>	MAZZOLI SERGIO	ID	8	64	
14.	ICAR/16	Anno di corso 2	Design degli interni e allestimenti degli spazi espositivi <a href="#">link</a>			8	64	
15.	ICAR/13	Anno di corso 2	Design del prodotto 2 <a href="#">link</a>	ELIA MARCO	PA	14	112	
16.	ICAR/13	Anno di corso 2	Design della moda 2 <a href="#">link</a>			14	112	
17.	ICAR/17	Anno di corso 2	Disegno tecnico e rappresentazione <a href="#">link</a>			6	48	
18.	ICAR/17	Anno di corso 2	Disegno tecnico e rappresentazione <a href="#">link</a>	MASULLO ANTONIO	ID	6	48	
19.	M-PSI/05	Anno di corso 2	Psicologia sociale <a href="#">link</a>			8	64	
20.	ING-IND/22	Anno di corso 2	Scienza e tecnologia dei materiali <a href="#">link</a>			6	48	
21.	SPS/08	Anno di corso 2	Sociologia dei processi sociali e comunicativi <a href="#">link</a>			6	48	
22.	ING-IND/15	Anno di corso 2	Tecniche e metodi di rappresentazione del progetto <a href="#">link</a>			6	48	
23.	ING-IND/15	Anno di corso 2	Tecniche e metodi di rappresentazione del progetto <a href="#">link</a>	PASQUINO GERMANA	RD	6	48	
24.	INF/01	Anno di corso 3	Abilità informatiche e telematiche <a href="#">link</a>			3	24	
25.	NN	Anno di corso 3	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro <a href="#">link</a>			4	32	

26.	IUS/04	Anno di corso 3	Diritto commerciale <a href="#">link</a>			10	80	
27.	SECS-P/08	Anno di corso 3	Economia e gestione delle imprese <a href="#">link</a>			6	48	
28.	NN	Anno di corso 3	Insegnamento a scelta <a href="#">link</a>			12	96	
29.	L-LIN/12	Anno di corso 3	Lingua inglese <a href="#">link</a>			3	24	
30.	SECS-P/10	Anno di corso 3	Organizzazione aziendale <a href="#">link</a>			8	64	
31.	NN	Anno di corso 3	Prova Finale <a href="#">link</a>			4	32	
32.	ICAR/13	Anno di corso 3	Sintesi finale del progetto di moda <a href="#">link</a>			10	80	
33.	ICAR/13	Anno di corso 3	Sintesi finale del progetto di prodotto <a href="#">link</a>	BIANCHI ROBERTO	PA	10	80	



QUADRO B4

Aule

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Infrastrutture didattiche e biblioteche



QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Infrastrutture didattiche e biblioteche



QUADRO B4

Sale Studio

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Infrastrutture didattiche e biblioteche



QUADRO B4

Biblioteche

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Biblioteca Digitale



QUADRO B4

Infrastruttura tecnologica - Requisiti delle soluzioni tecnologiche

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Raccolta guide piattaforma e-learning



QUADRO B4

Infrastruttura tecnologica - Contenuti multimediali

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Raccolta guide piattaforma e-learning



QUADRO B5

Orientamento in ingresso

Questo servizio è organizzato e integrato tra le funzioni svolte dall'Ateneo; il CdS è direttamente coinvolto nell'ambito del servizio. L'Ateneo e il CdS svolgono attività di orientamento in ingresso rivolto agli studenti di scuola secondaria superiore al fine di stimolarne scelte consapevoli per un proprio processo formativo e a favorirne il passaggio all'Università.

14/06/2023

Per quanto concerne lo studente adulto, già inserito nell'attività lavorativa, l'orientamento e la formazione si dispiegano nelle forme proprie del life long learning, ossia quel percorso di apprendimento permanente teso ad aggiornare costantemente il bagaglio culturale e professionale dell'individuo, giacché la società globalizzata e l'introduzione sempre più frequente di innovazioni lo spingono e quasi lo obbligano a tenersi al passo con il cambiamento.

Le attività offerte consistono in:

- a) incontri in Ateneo che prevedano un tour virtuale attraverso la piattaforma e-learning, spiegazioni differenziate delle offerte formative, a seconda degli interessi e delle competenze in entrata;
- b) valutazione delle competenze in entrata e questionario di autovalutazione 'conosci te stesso', disponibili in piattaforma o in presenza, al fine di comprendere predisposizioni naturali, interessi e aspetti della personalità dei futuri discenti;
- c) eventuali corsi di formazione gratuiti sulle tecniche di apprendimento per gli studenti, a partire dalla valutazione delle competenze in entrata;
- d) incontri in loco per presentare l'offerta formativa nei quali gli studenti avranno la possibilità di chiarire i loro quesiti attraverso l'incontro con tutor ed orientatori; 'lezioni prova' per le aspiranti matricole che potranno utilizzare la piattaforma online per acquisire competenze nella gestione dell'apprendimento in rete.

Significativa è l'attività con le scuole che prevede:

1. Informazioni precise, sintetiche e schematiche sull'offerta formativa.
2. Orientamento e assistenza ex ante, in itinere ed ex post.
3. Contatto diretto con docenti, tutor e personale specializzato.
4. Un learning environment, altamente personalizzabile, atto ad arricchire e a promuovere le singole esigenze dei discenti, con servizi di comunicazione sincrona e asincrona.
5. Opportunità di interazione tra discenti per promuovere una comunicazione individualizzata, condividere materiali, favorire iniziative, divulgare avvisi, risolvere problemi, eccetera.
6. La riorganizzazione e il potenziamento delle azioni che pongono al centro lo studente mediante monitoraggio della carriera, definizione e integrazione dei saperi in entrata, attività di tutorato.
7. La raccolta di esigenze formative del discente al fine di compiere un'analisi dettagliata delle richieste dell'utenza.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Linee Guida Orientamento in Ingresso



QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

Questo servizio è organizzato e integrato tra le funzioni svolte dall'Ateneo; il CdS è direttamente coinvolto nell'ambito del servizio. Le attività di orientamento in itinere offrono un insieme di servizi di guida/consulenza agli studenti durante il percorso di studi. L'orientamento in itinere viene attuato, nell'ambito del CdS, dai tutor con la supervisione del coordinatore CdS.

14/06/2023

Il tutor ricopre un ruolo fondamentale nel processo di apprendimento on line. In questa dimensione, il tutor si occupa di assistere i discenti nel processo di formazione risolvendo eventuali criticità legate al processo di apprendimento, tramite l'inserimento in piattaforma di eventuali avvisi e modalità di studio dei singoli corsi.

Trattandosi di formazione a distanza, il tutor orientatore ha il compito di supportare, guidare e motivare i discenti, i quali rischierebbero - essendo fisicamente distanti - di estraniarsi dal percorso formativo. Egli deve, altresì, orientare il discente nella fase iniziale dei collegamenti nella piattaforma tecnologica (è richiesta, quindi, una certa familiarità con gli strumenti informatici e/o social network), rispondere ai suoi quesiti, fornire indicazioni sui materiali didattici da utilizzare e/o di approfondimento nonché sulle modalità degli esami. D'altra parte, la funzione del tutor è quella di raccordo tra il docente e gli studenti: in tale ottica, il tutor raccoglie eventuali istanze da parte degli studenti su problematiche inerenti la fruizione dei materiali in piattaforma e su eventuali divergenze tra materiale studiato in piattaforma e quanto richiesto in sede d'esame.

Tutta l'attività del tutor è coordinata a monte da un docente, delegato alla didattica dall'Università, che supporta il tutor stesso nella sua attività di orientamento e assistenza agli studenti. Ciò al fine di migliorare gli standard di qualità e la gestione di tutta l'informazione presente in piattaforma.

In sintesi l'attività di orientamento e di affiancamento del tutor è finalizzata a:

1. garantire allo studente la qualità della didattica;
2. fornire una formazione culturale aggiornata ed una preparazione professionale consona alle esigenze poste dalla società e dal mondo del lavoro;
3. far emergere le peculiari attitudini dello studente onde svilupparne la creatività e le competenze necessarie all'ingresso nel mondo del lavoro e alla riqualificazione professionale;
4. assicurare la sostenibilità, da parte dello studente, del carico complessivo dell'attività programmata per ciascun periodo didattico e dei relativi ritmi di lavoro;
5. rimuovere le particolari difficoltà incontrate dagli studenti nella prima fase degli studi universitari;
6. favorire lo sviluppo cognitivo, facendo ricorso prevalentemente a modalità di apprendimento aperto e autonomo idonee alla formazione professionale, anche continua e permanente, degli utenti, nella fattispecie degli utenti/lavoratori e di utenti diversamente abili.

Infine, l'attività del tutor si esplica non solo nella fase di gestione della didattica erogativa ma anche nel raccordo tra docente e studente in fase di fruizione della didattica interattiva, rispetto a delle scadenze didattiche (consegna degli elaborati previsti, partecipazione alle web conference, ricevimenti on line, etc.).

Per raggiungere gli obiettivi di cui sopra, l'orientatore trasferisce ai discenti un vero e proprio metodo di studio con l'obiettivo di pervenire ad uno standard di apprendimento più robusto ed efficace.

Le attività di tutoraggio on-line si svolgono mediante:

- a. monitoraggio del sistema di tracciamento automatico delle attività formative;
- b. registrazione delle attività di monitoraggio didattico e tecnico (quantità e qualità delle interazioni rispetto alle scadenze didattiche).

I relativi dati sono resi disponibili al docente e allo studente per le attività di valutazione e di autovalutazione.

L'orientamento avviene in forma interattiva come guida/consulenza, coordinamento dell'andamento complessivo della classe e coordinamento del gruppo di studenti. Tali attività utilizzano i diversi strumenti di interazione disponibili (sistema di FAQ, forum, incontri virtuali, seminari live di approfondimento). Il Tutor per la didattica on-line ricorre a test online periodici e ad interrogazioni virtuali sincrone e asincrone con modalità interattiva attraverso un sistema di aula virtuale.

Su base trimestrale il Coordinatore del CdS promuove una riunione di monitoraggio con l'obiettivo di pianificare le azioni correttive.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Linee Guida Orientamento in Itinere



QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

A partire dall'anno accademico 2016 /2017, grazie a una Convezione con l'Associazione delle Camere di Commercio Italiane all'estero, gli studenti i quali corsi prevedano da ordinamento il tirocinio formativo, potranno svolgere il periodo di stage anche all'estero. Sul fronte dei programmi di mobilità per tirocinio, la rete delle Camere di Commercio fornirà grande supporto all'azione di coinvolgimento delle aziende presenti sul territorio.

14/06/2023

Quest'obiettivo è particolarmente sentito da Universitas Mercatorum, che nel tempo ha avviato numerose e proficue collaborazioni con il mondo imprenditoriale, al fine di colmare il divario tra ricerca e realtà imprenditoriale e sostenere

l'innovazione nelle PMI.

Inoltre Universitas Mercatorum ha ricevuto dalla Commissione Europea il riconoscimento della Erasmus Charter for Higher Education (ECHE), che permette all'Università di partecipare a tutte le attività di cooperazione e mobilità europea e internazionale nell'ambito del nuovo Programma Erasmus+ per l'istruzione e formazione 2021/2027, consolidando i diversi progetti finora realizzati in ambito internazionale e intraprendendo nuove azioni di internazionalizzazione.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Linee Guida Orientamento in uscita



QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti

**i**

*In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".*

*Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.*

Universitas Mercatorum ha ricevuto dalla Commissione Europea il riconoscimento della Erasmus Charter for Higher Education (ECHE), che permette all'Università di partecipare a tutte le attività di cooperazione e mobilità europea e internazionale nell'ambito del nuovo Programma Erasmus+ per l'istruzione e formazione 2021/2027, consolidando i diversi progetti finora realizzati in ambito internazionale e intraprendendo nuove azioni di internazionalizzazione.

La partecipazione ai programmi di mobilità Erasmus+ rappresenta uno straordinario incentivo per gli studenti e neolaureati, non solo al fine di migliorare la propria performance di apprendimento e rafforzare il grado di occupabilità e le prospettive di carriera, ma anche al fine di aumentare la partecipazione più attiva alla società nonché migliorare la consapevolezza del progetto europeo e dei valori dell'UE

Per quanto riguarda il personale docente e amministrativo, Erasmus+ rappresenta una straordinaria opportunità per rafforzare le proprie competenze, accrescere la capacità di determinare cambiamenti in termini di modernizzazione e apertura internazionale all'interno dell'Ateneo, nonché migliorare la qualità del lavoro e delle attività a favore degli studenti. In questa prospettiva, Universitas Mercatorum si prefigge di promuovere la partecipazione degli studenti, dei docenti e dello staff ai programmi di mobilità Erasmus+ e di sostenere fortemente il coinvolgimento di docenti e ricercatori stranieri nello svolgimento dei programmi di studio.

Sul fronte dei programmi di mobilità per tirocinio, la rete delle Camere di Commercio fornirà grande supporto all'azione di coinvolgimento delle aziende presenti sul territorio. Quest'obiettivo è particolarmente sentito da Universitas Mercatorum, che nel tempo ha avviato numerose e proficue collaborazioni con il mondo imprenditoriale, al fine di colmare il divario tra ricerca e realtà imprenditoriale e sostenere l'innovazione nelle PMI

A seguito del rilascio della Carta Erasmus+, l'Ateneo ha avviato l'organizzazione delle strutture di supporto scientifico e amministrativo alle varie attività correlate all'avvio e al funzionamento dei programmi di mobilità individuale Erasmus+. Le strutture di riferimento sono:

- la Commissione scientifica per le Relazioni Internazionali, composta dai docenti Aurora Cavallo e Marco Mocella, cui è affidata la promozione e la stipula degli accordi interistituzionali Erasmus e degli accordi di cooperazione internazionale, previa approvazione da parte del Rettore, attraverso la verifica preliminare dei percorsi formativi e delle attività didattiche e

di ricerca delle università; le attività di selezione degli studenti candidati per la mobilità outgoing e la stipula, previa approvazione da parte del Coordinatore del CDL, del learning agreement tra Universitas Mercatorum, l'ateneo ospitante e lo studente selezionato per l'approvazione del programma di studi da seguire all'estero; il monitoraggio delle attività formative svolte dagli studenti presso gli istituti partner al fine di garantirne la coerenza con gli obiettivi formativi del CdL a cui lo studente è iscritto; l'approvazione, al termine del soggiorno all'estero, del programma concordato con lo studente al fine di assicurare il riconoscimento dei crediti maturati; e le attività di supporto accademico agli studenti incoming al fine di garantire un corretto svolgimento delle loro attività formative presso l'Ateneo;

- l'ufficio per le Relazioni Internazionali, cui è affidata la gestione degli aspetti amministrativi inerenti le attività di mobilità (es. richiesta di sovvenzione comunitaria per la mobilità di studenti e personale, procedura di riconoscimento crediti, stipula dell'accordo finanziario con lo studente, richiesta delle licenze per l'Online Linguistic Support e assegnazione delle licenze agli studenti, ecc.), nonché le attività di supporto ai docenti interessati a partecipare ad una call nell'ambito del programma Erasmus+ o di altri programmi nazionali e internazionali, finalizzati all'erogazione di fondi per l'attuazione di progetti di cooperazione, e l'assistenza amministrativa nella fase di realizzazione dei progetti;

- la Segreteria Studenti, cui è affidata l'assistenza degli studenti che partecipano ai programmi di mobilità per l'espletamento delle incombenze burocratiche nella fase antecedente, durante e successiva alla permanenza all'estero, anche attraverso indicazioni pratiche per l'alloggio, la mensa, corsi di italiano, accesso a biblioteche e iniziative culturali offerte dalla città ecc.

Sul piano operativo, la Commissione per le Relazioni internazionali, costituita a marzo 2015, sta attualmente curando, anche attraverso la valorizzazione di rapporti di collaborazione già avviati dai docenti dell'Ateneo con atenei stranieri, le attività preliminari alla stipula delle convenzioni con altri atenei europei.

A partire dall'anno accademico 2016/2017, Il Progetto Erasmus+ ha permesso ad Universitas Mercatorum di implementare la mobilità degli studenti, del personale

docente e dello staff amministrativo nel contesto dell'Azione Chiave 103 e di promuovere così l'internazionalizzazione.

In accordo con gli obiettivi generali del Programma Erasmus+, il nostro Ateneo ha promosso e incentivato la mobilità di studenti e staff docente e amministrativo al fine di:

- contribuire al processo di internazionalizzazione e modernizzazione dell'Istituto;
- promuovere la cooperazione multiculturale, sia da punto di vista qualitativo che quantitativo;
- ampliare gli orizzonti didattici e formativi degli studenti;
- fornire agli studenti di avere accesso ad una formazione culturale di alto livello;
- offrire agli studenti migliori opportunità di lavoro;
- rafforzare la preparazione del personale docente e non docente;
- aprire nuove strade professionali sia per gli studenti laureati che per il personale docente e non docente;
- favorire lo sviluppo di nuove pratiche educative.

Allo stato sono state stipulate le seguenti convenzioni:

Universidade Aberta - Portogallo

Universit  'Ovidius' di Costanza - Romania

Universidad a distancia de Madrid - Spagna

Universidad de Granada - Spagna

Universidad de Le n - Spagna

Universidad de Valladolid - Spagna

Giresun University - Turchia

University of Gyor - Ungheria

Descrizione link: Mobilit  internazionale Erasmus

Link inserito: <https://www.unimercatorum.it/studenti/erasmus>

n.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Titolo
1	Portogallo	Universidade Aberta		25/06/2022	solo italiano
2	Romania	Universit� 'Ovidius' di Costanza		15/07/2022	solo italiano

3	Spagna	Universidad a distancia de Madrid	15/07/2022	solo italiano
4	Spagna	Universidad de Granada	19/11/2021	solo italiano
5	Spagna	Universidad de Leon	24/06/2022	solo italiano
6	Spagna	Universidad de Valladolid	19/12/2022	solo italiano
7	Turchia	Giresun University	11/11/2019	solo italiano
8	Ungheria	University of Gyor	14/07/2022	solo italiano

## ▶ QUADRO B5 | Accompagnamento al lavoro

Il dipartimento di Job Placement dell'Universitas Mercatorum è stato istituito con la primaria finalità di sviluppare e potenziare la collaborazione tra Università e mondo produttivo, nonché l'attivazione di nuovi strumenti di aggregazione per raccogliere stimoli dalle imprese e dagli enti interessati a cooperare con l'Ateneo nell'individuazione e nel perseguimento di attività comuni. Il servizio di Job Placement dell'Universitas Mercatorum: 14/06/2023

### PROMUOVE

un dialogo costante tra Università-Imprese

### SVILUPPA

una rete di contatti privilegiati tra l'Ateneo e le Aziende presenti su tutto il territorio internazionale

### SUPPORTA

l'internazionalizzazione per la promozione e la tutela del 'Made in Italy' di qualità

### REALIZZA

progetti di alternanza Università-Lavoro

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Linee Guida Orientamento in uscita

## ▶ QUADRO B5 | Eventuali altre iniziative

## ▶ QUADRO B6 | Opinioni studenti

Per quanto riguarda la rilevazione dell'opinione degli studenti sugli insegnamenti, Universitas Mercatorum utilizza il modello di questionario predisposto da ANVUR. 14/06/2023

I risultati dell'analisi e i singoli questionari sono trasmessi ai Coordinatori e al PQA, i quali li analizzano allo scopo di identificare eventuali problemi o criticità e, in questo caso, adottano opportuni correttivi o azioni di miglioramento. Gli esiti generali ed eventuali azioni di miglioramento adottati sono condivisi con il Consiglio del CdS e documentati nei relativi verbali e resi noti al Consiglio di Facoltà.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Opis Studenti Corso di Studio



QUADRO B7

Opinioni dei laureati

Per quanto riguarda la rilevazione della soddisfazione degli studenti laureandi e degli studenti laureati, dopo un anno dal conseguimento della laurea, Universitas Mercatorum utilizza il modello di questionario predisposto da ANVUR. 14/06/2023

I risultati dell'analisi e i singoli questionari sono trasmessi ai Coordinatori e al PQA, i quali li analizzano allo scopo di identificare eventuali problemi o criticità e, in questo caso, adottano opportuni correttivi o azioni di miglioramento. Gli esiti generali ed eventuali azioni di miglioramento adottati sono condivisi con il Consiglio del CdS e documentati nei relativi verbali e resi noti al Consiglio di Facoltà.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Opis studenti Laureandi e studenti Laureati



## ▶ QUADRO C1

### Dati di ingresso, di percorso e di uscita

I dati di ingresso, di percorso e di uscita presi in considerazione ai fini della valutazione dell'attrattività del CdS e dell'efficacia del processo formativo sono quelli forniti periodicamente – con scadenza 31 marzo, 30 giugno, 30 settembre e 31 dicembre di ogni anno – dall'ANVUR. 13/06/2023

I dati relativi al 30 settembre 2022 – e cioè i dati presi in considerazione dall'Ateneo ai fini della compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) 2022 – sono disponibili e commentati nella SMA 2022.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Scheda di Monitoraggio annuale del CDS

## ▶ QUADRO C2

### Efficacia Esterna

Ai fini del monitoraggio dell'efficacia esterna dei CdS, Universitas Mercatorum analizza i dati per la rilevazione della condizione occupazionale dei laureati predisposto da ANVUR. 13/06/2023

La rilevazione è effettuata a 1, 3 e 5 anni dal conseguimento del titolo di studio.

In allegato sono riportati i risultati relativi alla rilevazione dell'anno 2021.

I risultati aggregati a livello CdS sono presi in considerazione dal PQA, coordinato dal Presidente, il quale li analizza al fine di:

- individuare eventuali criticità;
- adottare o suggerire – previa eventuale identificazione delle relative cause – opportuni correttivi o azioni per la loro soluzione;
- individuare le responsabilità per l'attuazione dei correttivi e delle azioni adottate;
- monitorare gli esiti dei correttivi e delle azioni adottate;
- condividere con il Consiglio di Corso di Studio e rendere noti al Consiglio di Facoltà i risultati dell'elaborazione dei questionari, le criticità evidenziate, le soluzioni adottate o suggerite, le criticità risolte;
- informare il Presidio delle soluzioni suggerite.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Indagini occupazionali Laureati Universitas Mercatorum 2021

## ▶ QUADRO C3

### Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

L'Ateneo mette a disposizione degli studenti i seguenti servizi:

- Stage formativi e di orientamento extracurricolari per tutti i CDS: Gli stage formativi e di orientamento (o extracurricolari) sono espressamente finalizzati ad agevolare le scelte professionali dei giovani, attraverso una formazione in ambiente

13/06/2023

produttivo e una conoscenza diretta del mondo del lavoro.

- Stage curricolari: Gli stage curricolari sono quelli con esplicita finalità formativa, la cui durata è stabilita dal piano di studi e prevedono il riconoscimento di un numero di crediti formativi universitari (CFU).

Il Tirocinio curricolare è sempre previsto all'ultimo anno (terzo per le triennali e secondo per le magistrali).

I Corsi di laurea che prevedono il Tirocinio curricolare obbligatorio per il conseguimento del titolo sono:

- o L8 – Ingegneria Informatica
- o L9 – Ingegneria gestionale
- o L14 – Scienze giuridiche
- o L15 – Scienze del Turismo
- o L18 – Gestione di impresa
- o LM51 – Psicologia del Lavoro e delle organizzazioni
- o LM77 – Management

Ai fini dell'attuazione degli artt. 1 e 3 della L. n. 163/2021, è stato adottato il Decreto Interministeriali n. 654 del 5 luglio u.s., ai sensi del quale "L'adeguamento da parte delle università dei regolamenti didattici di ateneo ai sensi degli articoli 3, comma 3, e 6, comma 1, della legge 8 novembre 2021, n. 163, si applica a decorrere dall'anno accademico successivo a quello in corso alla data di adozione dei decreti rettorali, previa positiva valutazione, ai sensi della normativa vigente, dell'accredimento dei medesimi corsi di studio".

Nello specifico in accordo con il D. INTERM. n. 654/2022:

- il corso di laurea in Scienze e tecniche psicologiche (L24) prevede un tirocinio pratico-valutativo (TPV) pari a 10 crediti formativi universitari, da svolgersi presso qualificati enti esterni convenzionati con l'università.
- il corso di laurea in Psicologia del lavoro e delle organizzazioni (LM51) prevede un tirocinio pratico-valutativo (TPV) pari a 20 crediti formativi universitari, da svolgersi presso qualificati enti esterni convenzionati con l'università, nonché una prova pratica valutativa (PPV) finalizzata all'accertamento delle capacità dello studente di riflettere criticamente sulla complessiva esperienza di tirocinio e sulle attività svolte.

L'Ateneo stipula con l'Ente ospitante un Accordo, denominato Convenzione quadro, dando inizio all'iter formativo per lo svolgimento delle attività di tirocinio. Altresì, Universitas Mercatorum, in quanto Università delle Imprese e del Lavoro offre la possibilità di svolgere il proprio tirocinio presso le sedi delle Camere di Commercio, anche al fine di attivare sinergia nell'ambito di azioni a supporto dello sviluppo di impresa e dell'e-government.

L'Ateneo, anche in coerenza la SUA, ha strutturato adeguate procedure di raccolta delle opinioni delle aziende esterne con le quali stabilisce delle convenzioni di tirocinio. Il questionario somministrato ai tutor aziendali al termine del tirocinio formativo offre indicazioni sulla preparazione degli studenti e sul grado di soddisfazione dell'azienda in riferimento al tirocinante.

Si allega il questionario progettato.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Questionario aziende per tirocinio



13/06/2023

Per l'AQ della didattica (e della ricerca e terza missione) l'Ateneo ha definito una struttura organizzativa in cui ogni attore coinvolto ha consapevolezza delle proprie responsabilità e dei propri compiti ed è in grado di svolgerli nel rispetto della programmazione definita, garantendo efficacia, trasparenza e tracciabilità.

Gli organi e le strutture con responsabilità nell'AQ della didattica a livello di Ateneo sono:

- 1) il Consiglio di Amministrazione (CdA);
- 2) il Senato Accademico (SA);
- 3) il Rettore;
- 4) il Direttore generale (DG);
- 5) il Nucleo di Valutazione (NdV);
- 6) il Presidio di Qualità dell'Ateneo (PQA).

Con riferimento ai macro-processi che caratterizzano l'AQ della didattica:

- 1) il CdA ha la responsabilità della gestione dei seguenti processi:

- Definizione delle politiche per la qualità e per l'AQ, degli obiettivi per la qualità e del sistema di AQ della didattica;
- Definizione dell'offerta formativa;
- Riesame delle politiche per la qualità e per l'AQ, degli obiettivi per la qualità e del sistema di AQ della didattica.

Inoltre, il CdA è responsabile della definizione dei seguenti documenti:

- 'Politica e programmazione dell'offerta formativa', relativo alla strategia dell'offerta formativa dell'Ateneo;
- 'Piano strategico', che, con riferimento alla didattica, definisce gli obiettivi strategici per la didattica, gli obiettivi operativi per il loro raggiungimento e le azioni per il raggiungimento degli obiettivi operativi.

- 2) il SA ha la responsabilità della gestione del processo di Monitoraggio, analisi e miglioramento dell'AQ della didattica.

Inoltre, il SA esprime parere in merito a:

- Definizione delle politiche per la qualità e per l'AQ, degli obiettivi per la qualità e del sistema di AQ della didattica;
- Definizione dell'offerta formativa;
- Riesame delle politiche per la qualità e per l'AQ, degli obiettivi per la qualità e del sistema di AQ della didattica.

- 3) il Rettore, con il contributo del Pro-Rettore e dei Delegati, svolge funzioni di indirizzo e di coordinamento relativamente alla gestione dei processi nella responsabilità del SA. Il Rettore esercita queste funzioni attraverso le sue attività istituzionali di indirizzo, iniziativa e coordinamento delle attività scientifiche e didattiche, di programmazione dello sviluppo e del miglioramento continuo ed attraverso l'emanazione, con proprio Decreto, di regolamenti in materia di qualità.

- 4) il DG è responsabile, sulla base degli indirizzi forniti dal Consiglio di Amministrazione e dal Rettore, della qualità e organizzazione complessiva dei servizi, delle risorse strumentali e delle attività prestate dal personale tecnico-amministrativo dell'Ateneo.

- 5) il Nucleo di Valutazione (NdV) effettua valutazioni periodiche interne dell'efficienza, dell'efficacia e della qualità della gestione amministrativa, delle attività didattiche e di ricerca.

- 6) il PQA ha la responsabilità della gestione del processo di monitoraggio del processo formativo attraverso la verifica dell'adeguatezza ed efficacia dei processi dell'AQ dei CdS. Inoltre, il PQA definisce Linee Guida per la gestione di specifici processi a livello Ateneo, CdS e Facoltà, coerenti con le indicazioni fornite da ANVUR.

Il Presidio della Qualità supervisiona lo svolgimento adeguato e uniforme delle procedure di Assicurazione della Qualità di tutto l'Ateneo, propone strumenti comuni per l'AQ e attività formative per la loro applicazione, supporta il Rettore, la Facoltà ed i corsi di studio (CdS) per le attività comuni in materia di Qualità.

Inoltre, il PQA è responsabile della definizione dei seguenti documenti:

- 'Visione della qualità e Politiche per la qualità e per l'AQ di didattica, ricerca e terza missione';
- 'Sistema di Assicurazione della Qualità', che, con riferimento alla didattica, definisce i macro-processi che caratterizzano l'AQ della didattica, individuati in coerenza con quanto stabilito nel documento ANVUR 'Accreditamento periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio universitari - Linee Guida', a loro volta coerenti con il documento 'Standards and Guidelines for Quality Assurance in the European Higher Education Area (ESG)', e la struttura organizzativa per la realizzazione della politica per la qualità della didattica e la gestione dell'AQ, in una prospettiva di miglioramento continuo e al fine dell'accREDITamento iniziale e periodico dell'Ateneo.

Il ruolo del Presidio di Qualità dell'Ateneo (PQA):

1. Alta qualificazione dei propri componenti, in relazione ad esperienze specifiche nella didattica, nella Qualità, nella valutazione, nella gestione dei processi organizzativi e manageriali.
2. Presidenza del Presidio affidata a un docente di rilevante e pluriennale esperienza didattica e gestionale.
3. Numero dei componenti adeguato alle caratteristiche dimensionali dell'Ateneo.
4. Un supporto tecnico e amministrativo al PQA fornito da: personale proveniente da esperienze significative (come il Nucleo di Valutazione di Ateneo), uffici operanti in materia di didattica e servizi agli studenti all'interno dell'Ateneo, area amministrativa.
5. Una decisa e rilevante apertura a criteri di accesso alle informazioni e alla massima trasparenza.
6. Una modalità di funzionamento flessibile e operativa, senza rinunciare a criteri indispensabili di formalità.
7. In materia di pubblicità della verbalizzazione il Presidio garantisce la trasparenza del suo operato assicurando la più ampia divulgazione dei suoi atti, anche mediante strumenti multimediali.
8. L'attività del Presidio è organizzata sia sulla base di un piano di lavoro annuale e pluriennale che sulla base degli interventi ed azioni che si rendono necessari in relazione alle esigenze emergenti.

Il Presidio della Qualità (PQA) è stato rinnovato con Decreto Rettorale del 14 ottobre 2022 n. 82:

- Guendalina CAPECE - Professore Associato Universitas Mercatorum (Presidente)
- Michela BASILI - Professore Associato Universitas Mercatorum
- Isabella BONACCI - Professore Associato Universitas Mercatorum
- Roberto MANIGLIO - Professore Associato Universitas Mercatorum
- Alice MANNOCCI - Professore Associato Universitas Mercatorum
- Filippo SCIARRONE - Professore Associato Universitas Mercatorum
- Bruno TASSONE - Professore Associato Universitas Mercatorum

Il suddetto PQA è coadiuvato da una segreteria tecnico-amministrativa costituita da personale proveniente da esperienze significative come il Nucleo di Valutazione di Ateneo, gli uffici operanti in materia di didattica e l'area amministrativa.

L'Ateneo si sta dotando di un nuovo Piano di assicurazione della Qualità della Didattica al fine di rispettare i nuovi requisiti di AVA 3.

Descrizione link: Piano di assicurazione della Qualità della Didattica (E4)

Link inserito: <https://www.unimercuratorum.it/assicurazione-qualita/assicurazione-della-qualita-della-didattica>



QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

13/06/2023

Il Corso di Studio contribuisce alla realizzazione del progetto di Assicurazione della Qualità per la formazione, in coerenza con gli indirizzi di AQ di Ateneo e la gestione operativa del Presidio di Qualità dell'Ateneo. Il PQA, d'accordo con i vertici del CdS, ha attivato un sistema di AQ mirato a promuovere, guidare, sorvegliare e verificare efficacemente le attività del CdS.

Le strutture con responsabilità nell'AQ a livello dei CdS sono:

- 1) il Consiglio di Facoltà (CdF);

- 2) il Preside di Facoltà;
- 3) la Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS);
- 4) il Consiglio di Corso di studio (CCdS);
- 5) il Coordinatore di CdS;
- 6) il Team di Assicurazione della Qualità della Didattica (Team AQD).

Con riferimento ai macro-processi che caratterizzano l'AQ dei CdS:

- 1) il CdF ha la responsabilità della gestione dei seguenti processi:
  - Progettazione e pianificazione dello svolgimento del processo formativo;
  - Messa a disposizione dell'ambiente di apprendimento.

Inoltre il CdF propone modifiche del Regolamento Didattico d'Ateneo riguardanti l'ordinamento didattico dei Corsi di studio, programma annualmente l'attività didattica e le azioni di miglioramento continuo, esprime pareri sui Regolamenti didattici dei Corsi di studio.

Inoltre, approva:

- le SUA-CdS dei CdS della Facoltà;
- le SMA dei CdS della Facoltà;
- i RRC dei CdS della Facoltà.

2) il Preside di Facoltà svolge funzioni di indirizzo e di coordinamento relativamente alla gestione dei processi nella responsabilità della Facoltà. Il Preside attua le deliberazioni del Consiglio di Facoltà in materia di Qualità della didattica e della Ricerca, sovrintendendo al regolare svolgimento ed al miglioramento continuo di tutte le attività didattiche e organizzative.

3) La CPDS sovrintende alla qualità delle attività didattiche, esprimendo pareri sulla qualità delle stesse e dei servizi forniti agli studenti. La Commissione, sulla base delle informazioni derivanti dalla Scheda Unica Annuale dei Corsi di Studio (SUA-CdS), dei risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti e di altre informazioni istituzionali disponibili, valuta se:

- il progetto del Corso di Studio mantenga la dovuta attenzione alle funzioni e competenze richieste dalle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, individuate tenuto conto delle esigenze del sistema economico e produttivo;
- al Riesame annuale conseguano efficaci interventi correttivi sui Corsi di Studio negli anni successivi;
- i questionari relativi alla soddisfazione degli studenti siano efficacemente gestiti, analizzati, utilizzati.

Inoltre, la CPDS:

- individua indicatori per la valutazione dei risultati della didattica e dei servizi agli studenti;
- promuove le innovazioni dei percorsi didattici, l'istruzione permanente, l'orientamento pre e post-laurea, il tutorato;
- formula pareri sull'attivazione e soppressione dei corsi di studio.

4) il CCdS collabora alla gestione dei seguenti processi:

- Progettazione e pianificazione dello svolgimento del processo formativo;
- Messa a disposizione dell'ambiente di apprendimento.
- Monitoraggio dei risultati del processo formativo, al fine di verificare il grado di raggiungimento degli obiettivi stabiliti, ovvero la qualità del servizio di formazione offerto.

Inoltre, compila:

- le SUA-CdS dei CdS della Facoltà;
- le SMA dei CdS della Facoltà;
- i RRC dei CdS della Facoltà.

3) il Coordinatore di CdS coordina lo svolgimento dei compiti del CCdS con la collaborazione del Team di AQD. Il Coordinatore propone al Consiglio di Facoltà il progetto didattico, ne cura l'attuazione e la gestione, attraverso l'organizzazione e la gestione delle risorse necessarie per la sua realizzazione, e coordina tutte le attività e progetti di miglioramento continuo della qualità della didattica.

4) il Team di AQD, nominato dal Rettore con proprio decreto e composto da personale tecnico-amministrativo, supporta gli Organi dell'AQ nella gestione dei processi legati alla qualità, del processo formativo, nella compilazione della SUA-CdS, della SMA e del RRC. Inoltre il Team di AQD assicura il corretto e regolare svolgimento delle attività e degli interventi

migliorativi nella vita complessiva del Corso di Laurea.

Inoltre, l'AQ dei CdS riguarda tutti i processi per la gestione del CdS, dalla progettazione degli obiettivi e del percorso formativo all'erogazione delle attività formative, dal monitoraggio dei risultati del CdS al riesame. La responsabilità della gestione di tali processi è in capo a diversi attori.

L'allegata Matrice delle responsabilità riporta i responsabili e relativi collaboratori alla gestione dei processi per l'AQ del CdS, individuati in corrispondenza dei Quadri della SUA-CdS, nonché l'indicazione di dove sono documentate le attività per la gestione e/o gli esiti/risultati del processo in considerazione.

Descrizione link: Piano di assicurazione della Qualità della Didattica (E4)

Link inserito: <https://www.unimercatorum.it/assicurazione-qualita/assicurazione-della-qualita-della-didattica>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Matrice Delle Responsabilità

▶ QUADRO D3 | Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

13/06/2023

La programmazione dei lavori e le scadenze di attuazione delle iniziative sono definite dal Presidio della Qualità nel documento 'Programmazione delle attività e delle scadenze dell'AQ' riportato in allegato.

Descrizione link: Piano di assicurazione della Qualità della Didattica (E4)

Link inserito: <https://www.unimercatorum.it/assicurazione-qualita/assicurazione-della-qualita-della-didattica>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Programmazione delle Attività e delle scadenze Dell'AQ

▶ QUADRO D4 | Riesame annuale

05/03/2019

Non applicabile a questa fase.

▶ QUADRO D5 | Progettazione del CdS

05/03/2019

Si veda il 'Documento di Progettazione del CdS'.

Descrizione link: Documento di Progettazione L4 (R40)

Link inserito: <https://www.unimercatorum.it/anvur-accreditamento-iniziale-2019/aicds-l-4>

▶ QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio

05/03/2019

Descrizione link: Piano di assicurazione della Qualità della Didattica (E4)

Link inserito: <https://www.unimercatorum.it/anvur-accreditamento-iniziale-2019/aicds-I-4>

▶ QUADRO D7

Relazione illustrativa specifica per i Corsi di Area Sanitaria



## Informazioni generali sul Corso di Studi

<b>Università</b>	Università Telematica "Universitas MERCATORUM"
<b>Nome del corso in italiano</b>	DESIGN DEL PRODOTTO E DELLA MODA
<b>Nome del corso in inglese</b>	PRODUCT AND FASHION DESIGN
<b>Classe</b>	L-4 - Disegno industriale
<b>Lingua in cui si tiene il corso</b>	italiano
<b>Eventuale indirizzo internet del corso di laurea</b>	<a href="http://www.unimercatorum.it/">http://www.unimercatorum.it/</a>
<b>Tasse</b>	
<b>Modalità di svolgimento</b>	c. Corso di studio prevalentemente a distanza



## Corsi interateneo

R<sup>2</sup>D



Questo campo dev'essere compilato solo per corsi di studi interateneo,

*Un corso si dice "interateneo" quando gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare direttamente gli obiettivi e le attività formative di un unico corso di studi, che viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti, con uno degli Atenei che (anche a turno) segue la gestione amministrativa del corso. Gli Atenei coinvolti si accordano altresì sulla parte degli insegnamenti che viene attivata da ciascuno; deve essere previsto il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di studio congiunto, doppio o multiplo.*

Non sono presenti atenei in convenzione



## Docenti di altre Università



## Referenti e Strutture



<b>Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS</b>	ELIA Marco
<b>Organo Collegiale di gestione del corso di studio</b>	Consiglio di Corso di Studi
<b>Struttura didattica di riferimento ai fini amministrativi</b>	Facoltà di ECONOMIA



## Docenti di Riferimento

N.	CF	COGNOME	NOME	SETTORE	MACRO SETTORE	QUALIFICA	PESO	INSEGNAMENTO ASSOCIATO
1.	BTAMRZ59M08A091E	ABETI	Maurizio	L-ART/03	10/B	ID	1	
2.	BNCRR72R23H501O	BIANCHI	Roberto	ICAR/13	08/C	PA	1	
3.	BSTFPP76S20L840Y	BUSATO	Filippo	ING-IND/10	09/C	PA	1	
4.	CVLVNT77E44F205D	CAVALERA	Valentina	ICAR/13	08/C	ID	1	
5.	LEIMRC66S01F839A	ELIA	Marco	ICAR/13	08/C	PA	1	
6.	LPRNNL83M18G942L	LIPORI	Antonello	INF/01	01/B	ID	1	
7.	MSLNTN62R20H501Y	MASULLO	Antonio	ICAR/17	08/E	ID	1	
8.	MZZSRG65P05H501Y	MAZZOLI	Sergio	ICAR/16	08/D	ID	1	
9.	PSQGMN79A58F839H	PASQUINO	Germana	ING-IND/15	09/A	RD	1	



Segnalazioni non vincolanti ai fini della verifica ex-ante:

- Numero totale docenti inserito: 9 minore di quanti necessari: 11
- Numero totale professori inserito: 3 minore di quanti necessari: 4
- Numero totale di docenti c) d) e a contratto: 5 maggiore di quanti consetiti: 3
- Numero totale di contrattisti: 5 maggiore di quanti consetiti: 3

## ▶ Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
---------	------	-------	----------

Rappresentanti degli studenti non indicati

## ▶ Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
BASILI	MICHELA
BONACCI	ISABELLA
CAPECE	GUENDALINA
MANIGLIO	ROBERTO
MANNOCCI	ALICE
SCIARRONE	FILIPPO
TASSONE	BRUNO

## ▶ Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL	TIPO
ESPOSITO	ORIELLA	oriellaesposito@gmail.com	
FARINA	CARLA	carla.farina@unimercatorum.it	
PARENTE	ROSARIA		

			
COSTA	simone	SIMONE.COSTA@UNIMERCATORUM.IT	
Mariggio	Federica	federica.mariggio@unimercatorum.it	
Curtis	Giovanni	Giovanni.Curtis@UNIMERCATORUM.IT	

## ▶ Programmazione degli accessi

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	No
Programmazione locale	No

## ▶ Sedi del Corso

<b>Sede del corso: Piazza Mattei, n. 10 - 00186 ROMA - ROMA - ROMA</b>	
Data di inizio dell'attività didattica	01/08/2023
Studenti previsti	296

## ▶ Eventuali Curriculum

Design della moda	104
Design del prodotto	204

## ▶ Sede di riferimento Docenti, Figure Specialistiche e Tutor

**Sede di riferimento DOCENTI**

COGNOME	NOME	CODICE FISCALE	SEDE
BIANCHI	Roberto	BNCRRT72R23H501O	ROMA
BUSATO	Filippo	BSTFPP76S20L840Y	ROMA
ABETI	Maurizio	BTAMRZ59M08A091E	ROMA
CAVALERA	Valentina	CVLVNT77E44F205D	ROMA
ELIA	Marco	LEIMRC66S01F839A	ROMA
LIPORI	Antonello	LPRNNL83M18G942L	ROMA
MASULLO	Antonio	MSLNTN62R20H501Y	ROMA
MAZZOLI	Sergio	MZZSRG65P05H501Y	ROMA
PASQUINO	Germana	PSQGMN79A58F839H	ROMA

#### Sede di riferimento FIGURE SPECIALISTICHE

COGNOME	NOME	SEDE
---------	------	------

Figure specialistiche del settore non indicate

#### Sede di riferimento TUTOR

COGNOME	NOME	SEDE
ESPOSITO	ORIELLA	ROMA
FARINA	CARLA	ROMA
PARENTE	ROSARIA	ROMA
COSTA	simone	ROMA
Marigiò	Federica	ROMA
Curtis	Giovanni	ROMA



## Altre Informazioni

R<sup>AD</sup>



### Codice interno all'ateneo del corso

Massimo numero di crediti riconoscibili

12 DM 16/3/2007 Art 4 [Nota 1063 del 29/04/2011](#)

Numero del gruppo di affinità

1

Data della delibera del senato accademico / consiglio di amministrazione  
relativa ai gruppi di affinità della classe

14/12/2018



## Date delibere di riferimento

R<sup>AD</sup>



Data di approvazione della struttura didattica

14/12/2018

Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione

14/12/2018

Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi,  
professioni

21/12/2018

Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento



## Per le sole classi LP: convenzione in parola

R<sup>AD</sup>



## Per le sole classi LP: lettera d'impegno

R<sup>AD</sup>



## Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione



## Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento



La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio deve essere inserita nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento" entro e non oltre il 28 febbraio di ogni anno **SOLO per i corsi di nuova istituzione**. La relazione del Nucleo può essere redatta seguendo i criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accREDITAMENTO iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione, consultabili sul sito dell'ANVUR

Linee guida ANVUR

1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS
2. Analisi della domanda di formazione
3. Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi
4. L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)
5. Risorse previste
6. Assicurazione della Qualità

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Relazione TECNICA CORSI DI NUOVA ISTITUZIONE - L4



## Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

R<sup>ad</sup>

Non previsto per i corsi erogati integralmente a distanza



▶ Offerta didattica erogata

	coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita
1	2023	E8231423022	<b>Abilità informatiche e telematiche</b>	INF/01	Docente non specificato		24
2	2023	E8232423022	<b>Abilità informatiche e telematiche</b>	INF/01	Docente non specificato		24
3	2023	E8231423023	<b>Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro</b>	Non e' stato indicato il settore dell'attivit� formativa	Docente non specificato		32
4	2023	E8232423023	<b>Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro</b>	Non e' stato indicato il settore dell'attivit� formativa	Docente non specificato		32
5	2023	E8231423011	<b>Comunicazione multimediale del progetto</b>	L-ART/06	Docente non specificato		48
6	2023	E8232423011	<b>Comunicazione multimediale del progetto</b>	L-ART/06	Docente non specificato		48
7	2023	E8232423010	<b>Design degli interni e allestimenti degli spazi espositivi</b>	ICAR/16	<b>Docente di riferimento</b> Sergio MAZZOLI <i>Attivit� di insegnamento (art. 23 L. 240/10)</i>	ICAR/16	<a href="#">64</a>
8	2023	E8231423010	<b>Design degli interni e allestimenti degli spazi espositivi</b>	ICAR/16	Docente non specificato		64
9	2023	E8232423004	<b>Design del prodotto 1</b>	ICAR/13	Docente non specificato		112
10	2023	E8232423009	<b>Design del prodotto 2</b>	ICAR/13	<b>Docente di riferimento</b> Marco ELIA <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	ICAR/13	<a href="#">112</a>
11	2023	E8231423004	<b>Design della moda 1</b>	ICAR/13	<b>Docente di riferimento</b> Valentina CAVALERA <i>Attivit� di insegnamento (art. 23 L. 240/10)</i>	ICAR/13	<a href="#">112</a>
12	2023	E8231423009	<b>Design della moda 2</b>	ICAR/13	Docente non specificato		112
13	2023	E8231423018	<b>Diritto commerciale</b>	IUS/04	Docente non specificato		80
14	2023	E8232423018	<b>Diritto commerciale</b>	IUS/04	Docente non specificato		80

15	2023	E8231423006	<b>Disegno e modellistica</b>	ICAR/17	Docente non specificato		64
16	2023	E8232423006	<b>Disegno e modellistica</b>	ICAR/17	Docente non specificato		64
17	2023	E8232423012	<b>Disegno tecnico e rappresentazione</b>	ICAR/17	<b>Docente di riferimento</b> Antonio MASULLO <i>Attivita' di insegnamento (art. 23 L. 240/10)</i>	ICAR/17	<a href="#">48</a>
18	2023	E8231423012	<b>Disegno tecnico e rappresentazione</b>	ICAR/17	Docente non specificato		48
19	2023	E8231423017	<b>Economia e gestione delle imprese</b>	SECS-P/08	Docente non specificato		48
20	2023	E8232423017	<b>Economia e gestione delle imprese</b>	SECS-P/08	Docente non specificato		48
21	2023	E8232423002	<b>Fisica tecnica industriale e ambientale</b>	ING-IND/10	<b>Docente di riferimento</b> Filippo BUSATO <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	ING-IND/10	<a href="#">48</a>
22	2023	E8231423002	<b>Fisica tecnica industriale e ambientale</b>	ING-IND/10	Docente non specificato		48
23	2023	E8232423007	<b>Informatica per il design</b>	INF/01	<b>Docente di riferimento</b> Antonello LIPORI <i>Attivita' di insegnamento (art. 23 L. 240/10)</i>	INF/01	<a href="#">48</a>
24	2023	E8231423007	<b>Informatica per il design</b>	INF/01	Docente non specificato		48
25	2023	E8231423020	<b>Insegnamento a scelta</b>	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	Docente non specificato		96
26	2023	E8232423020	<b>Insegnamento a scelta</b>	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	Docente non specificato		96
27	2023	E8231423021	<b>Lingua inglese</b>	L-LIN/12	Docente non specificato		24
28	2023	E8232423021	<b>Lingua inglese</b>	L-LIN/12	Docente non specificato		24
29	2023	E8231423001	<b>Matematica per il design</b>	MAT/05	Docente non specificato		48
30	2023	E8232423001	<b>Matematica per il design</b>	MAT/05	Docente non specificato		48
31	2023	E8231423003	<b>Metodologia del design</b>	ICAR/13	Docente non specificato		96
32	2023	E8232423003	<b>Metodologia del design</b>	ICAR/13	Docente non specificato		96

33	2023	E8231423019	<b>Organizzazione aziendale</b>	SECS-P/10	Docente non specificato		64	
34	2023	E8232423019	<b>Organizzazione aziendale</b>	SECS-P/10	Docente non specificato		64	
35	2023	E8231423024	<b>Prova Finale</b>	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	Docente non specificato		32	
36	2023	E8232423024	<b>Prova Finale</b>	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	Docente non specificato		32	
37	2023	E8231423014	<b>Psicologia sociale</b>	M-PSI/05	Docente non specificato		64	
38	2023	E8232423014	<b>Psicologia sociale</b>	M-PSI/05	Docente non specificato		64	
39	2023	E8231423008	<b>Scienza e tecnologia dei materiali</b>	ING-IND/22	Docente non specificato		48	
40	2023	E8232423008	<b>Scienza e tecnologia dei materiali</b>	ING-IND/22	Docente non specificato		48	
41	2023	E8231423016	<b>Sintesi finale del progetto di moda</b>	ICAR/13	Docente non specificato		80	
42	2023	E8232423016	<b>Sintesi finale del progetto di prodotto</b>	ICAR/13	<b>Docente di riferimento</b> Roberto BIANCHI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	ICAR/13	<a href="#">80</a>	
43	2023	E8231423015	<b>Sociologia dei processi sociali e comunicativi</b>	SPS/08	Docente non specificato		48	
44	2023	E8232423015	<b>Sociologia dei processi sociali e comunicativi</b>	SPS/08	Docente non specificato		48	
45	2023	E8232423005	<b>Storia dell'arte contemporanea e delle arti applicate</b>	L-ART/03	<b>Docente di riferimento</b> Maurizio ABETI <i>Attivita' di insegnamento (art. 23 L. 240/10)</i>	L-ART/03	<a href="#">64</a>	
46	2023	E8231423005	<b>Storia dell'arte contemporanea e delle arti applicate</b>	L-ART/03	Docente non specificato		64	
47	2023	E8232423013	<b>Tecniche e metodi di rappresentazione del progetto</b>	ING-IND/15	<b>Docente di riferimento</b> Germana PASQUINO <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)</i>	ING-IND/15	<a href="#">48</a>	
48	2023	E8231423013	<b>Tecniche e metodi di rappresentazione del progetto</b>	ING-IND/15	Docente non specificato		48	
							ore totali	2880



## Curriculum: Design della moda

Attività di base	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Formazione scientifica	MAT/05 Analisi matematica ↳ <i>Matematica per il design (1 anno) - 6 CFU - obbl</i>	6	6	6 - 12
Formazione tecnologica	ING-IND/10 Fisica tecnica industriale ↳ <i>Fisica tecnica industriale e ambientale (1 anno) - 6 CFU - obbl</i>  ING-IND/22 Scienza e tecnologia dei materiali ↳ <i>Scienza e tecnologia dei materiali (2 anno) - 6 CFU - obbl</i>	12	12	12 - 16
Formazione di base nel progetto	ICAR/13 Disegno industriale ↳ <i>Metodologia del design (1 anno) - 12 CFU - obbl</i> ↳ <i>Design della moda 1 (1 anno) - 14 CFU - obbl</i>	26	26	26 - 26
Formazione umanistica	L-ART/03 Storia dell'arte contemporanea ↳ <i>Storia dell'arte contemporanea e delle arti applicate (1 anno) - 8 CFU - obbl</i>	8	8	8 - 14
Formazione di base nella rappresentazione	ICAR/17 Disegno ↳ <i>Disegno e modellistica (1 anno) - 8 CFU - obbl</i>	8	8	8 - 12
<b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 32)</b>				
<b>Totale attività di Base</b>			60	60 - 80

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Design e comunicazioni multimediali	<p>ICAR/13 Disegno industriale</p> <hr/> <p>↳ <i>Design della moda 2 (2 anno) - 14 CFU - obbl</i></p> <hr/> <p>↳ <i>Sintesi finale del progetto di moda (3 anno) - 10 CFU - obbl</i></p> <hr/> <p>ICAR/16 Architettura degli interni e allestimento</p> <hr/> <p>↳ <i>Design degli interni e allestimenti degli spazi espositivi (2 anno) - 8 CFU - obbl</i></p> <hr/> <p>L-ART/06 Cinema, fotografia e televisione</p> <hr/> <p>↳ <i>Comunicazione multimediale del progetto (2 anno) - 6 CFU - obbl</i></p> <hr/>	38	38	38 - 40
Discipline tecnologiche e ingegneristiche	<p>ICAR/17 Disegno</p> <hr/> <p>↳ <i>Disegno tecnico e rappresentazione (2 anno) - 6 CFU - obbl</i></p> <hr/> <p>INF/01 Informatica</p> <hr/> <p>↳ <i>Informatica per il design (1 anno) - 6 CFU - obbl</i></p> <hr/> <p>ING-IND/15 Disegno e metodi dell'ingegneria industriale</p> <hr/> <p>↳ <i>Tecniche e metodi di rappresentazione del progetto (2 anno) - 6 CFU - obbl</i></p> <hr/>	18	18	18 - 24
Scienze economiche e sociali	<p>M-PSI/05 Psicologia sociale</p> <hr/> <p>↳ <i>Psicologia sociale (2 anno) - 8 CFU - obbl</i></p> <hr/> <p>SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese</p> <hr/> <p>↳ <i>Economia e gestione delle imprese (3 anno) - 6 CFU - obbl</i></p> <hr/> <p>SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi</p> <hr/> <p>↳ <i>Sociologia dei processi sociali e comunicativi (2 anno) - 6 CFU -</i></p> <hr/>	20	20	16 - 22

	<i>obbl</i>			
<b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 52)</b>				
<b>Totale attività caratterizzanti</b>			76	72 - 86

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	IUS/04 Diritto commerciale ↳ <i>Diritto commerciale (3 anno) - 10 CFU - obbl</i>	18	18	18 - 24 min 18
	SECS-P/10 Organizzazione aziendale ↳ <i>Organizzazione aziendale (3 anno) - 8 CFU - obbl</i>			
<b>Totale attività Affini</b>			18	18 - 24

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		12	12 - 12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	4	4 - 8
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	3	3 - 3
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	3	0 - 5
	Tirocini formativi e di orientamento	-	-
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	4	0 - 5
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		5	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	0 - 0
<b>Totale Altre Attività</b>		26	24 - 33

CFU totali per il conseguimento del titolo

180

CFU totali inseriti nel curriculum *Design della moda*:

180

174 - 223

## Curriculum: Design del prodotto

Attività di base	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Formazione scientifica	MAT/05 Analisi matematica ↳ <i>Matematica per il design (1 anno) - 6 CFU - obbl</i>	6	6	6 - 12
Formazione tecnologica	ING-IND/10 Fisica tecnica industriale ↳ <i>Fisica tecnica industriale e ambientale (1 anno) - 6 CFU - obbl</i> ING-IND/22 Scienza e tecnologia dei materiali ↳ <i>Scienza e tecnologia dei materiali (2 anno) - 6 CFU - obbl</i>	12	12	12 - 16
Formazione di base nel progetto	ICAR/13 Disegno industriale ↳ <i>Metodologia del design (1 anno) - 12 CFU - obbl</i> ↳ <i>Design del prodotto 1 (1 anno) - 14 CFU - obbl</i>	26	26	26 - 26
Formazione umanistica	L-ART/03 Storia dell'arte contemporanea ↳ <i>Storia dell'arte contemporanea e delle arti applicate (1 anno) - 8 CFU - obbl</i>	8	8	8 - 14
Formazione di base nella rappresentazione	ICAR/17 Disegno ↳ <i>Disegno e modellistica (1 anno) - 8 CFU - obbl</i>	8	8	8 - 12
<b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 32)</b>				
<b>Totale attività di Base</b>			60	60 - 80

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Design e comunicazioni multimediali	<p>ICAR/13 Disegno industriale</p> <hr/> <p>↳ <i>Design del prodotto 2 (2 anno) - 14 CFU - obbl</i></p> <hr/> <p>↳ <i>Sintesi finale del progetto di prodotto (3 anno) - 10 CFU - obbl</i></p> <hr/> <p>ICAR/16 Architettura degli interni e allestimento</p> <hr/> <p>↳ <i>Design degli interni e allestimenti degli spazi espositivi (2 anno) - 8 CFU - obbl</i></p> <hr/> <p>L-ART/06 Cinema, fotografia e televisione</p> <hr/> <p>↳ <i>Comunicazione multimediale del progetto (2 anno) - 6 CFU - obbl</i></p> <hr/>	38	38	38 - 40
Discipline tecnologiche e ingegneristiche	<p>ICAR/17 Disegno</p> <hr/> <p>↳ <i>Disegno tecnico e rappresentazione (2 anno) - 6 CFU - obbl</i></p> <hr/> <p>INF/01 Informatica</p> <hr/> <p>↳ <i>Informatica per il design (1 anno) - 6 CFU - obbl</i></p> <hr/> <p>ING-IND/15 Disegno e metodi dell'ingegneria industriale</p> <hr/> <p>↳ <i>Tecniche e metodi di rappresentazione del progetto (2 anno) - 6 CFU - obbl</i></p> <hr/>	18	18	18 - 24
Scienze economiche e sociali	<p>M-PSI/05 Psicologia sociale</p> <hr/> <p>↳ <i>Psicologia sociale (2 anno) - 8 CFU - obbl</i></p> <hr/> <p>SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese</p> <hr/> <p>↳ <i>Economia e gestione delle imprese (3 anno) - 6 CFU - obbl</i></p> <hr/> <p>SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi</p> <hr/> <p>↳ <i>Sociologia dei processi sociali e comunicativi (2 anno) - 6 CFU - obbl</i></p> <hr/>	20	20	16 - 22

<b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 52)</b>			
<b>Totale attività caratterizzanti</b>		76	72 - 86

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	IUS/04 Diritto commerciale ↳ <i>Diritto commerciale (3 anno) - 10 CFU - obbl</i>	18	18	18 - 24 min 18
	SECS-P/10 Organizzazione aziendale ↳ <i>Organizzazione aziendale (3 anno) - 8 CFU - obbl</i>			
<b>Totale attività Affini</b>			18	18 - 24

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		12	12 - 12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	4	4 - 8
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	3	3 - 3
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	3	0 - 5
	Tirocini formativi e di orientamento	-	-
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	4	0 - 5
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		5	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	0 - 0
<b>Totale Altre Attività</b>		26	24 - 33

<b>CFU totali per il conseguimento del titolo</b>	<b>180</b>	
<b>CFU totali inseriti nel curriculum <i>Design del prodotto</i>:</b>	180	174 - 223



## Raggruppamento settori

per modificare il raggruppamento dei settori



## Attività di base R<sup>2</sup>D

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Formazione scientifica	CHIM/07 Fondamenti chimici delle tecnologie MAT/05 Analisi matematica	6	12	4
Formazione tecnologica	ICAR/12 Tecnologia dell'architettura ING-IND/10 Fisica tecnica industriale ING-IND/22 Scienza e tecnologia dei materiali	12	16	4
Formazione di base nel progetto	ICAR/13 Disegno industriale	26	26	14
Formazione umanistica	L-ART/03 Storia dell'arte contemporanea M-FIL/04 Estetica	8	14	4
Formazione di base nella rappresentazione	ICAR/17 Disegno	8	12	6
<b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 32:</b>		-		
<b>Totale Attività di Base</b>		60 - 80		



## Attività caratterizzanti

R<sup>a</sup>D

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Design e comunicazioni multimediali	ICAR/13 Disegno industriale			
	ICAR/16 Architettura degli interni e allestimento			
	L-ART/06 Cinema, fotografia e televisione	38	40	36
Discipline tecnologiche e ingegneristiche	ICAR/17 Disegno			
	INF/01 Informatica			
	ING-IND/15 Disegno e metodi dell'ingegneria industriale	18	24	8
Scienze economiche e sociali	ING-IND/35 Ingegneria economico-gestionale			
	M-PSI/05 Psicologia sociale			
	SECS-P/01 Economia politica			
	SECS-P/07 Economia aziendale			
	SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese	16	22	8
	SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi			
<b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 52:</b>				-
<b>Totale Attività Caratterizzanti</b>				<b>72 - 86</b>



## Attività affini

R<sup>a</sup>D

ambito disciplinare	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
	min	max	

Attività formative affini o integrative 18 24 18

**Totale Attività Affini** 18 - 24

▶ **Altre attività**  
R<sup>a</sup>D

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		12	12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	4	8
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	3	3
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	0	5
	Tirocini formativi e di orientamento	-	-
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	0	5
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		5	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		0	0

**Totale Altre Attività** 24 - 33

▶ **Riepilogo CFU**  
R<sup>a</sup>D

**CFU totali per il conseguimento del titolo**

**180**

Range CFU totali del corso

174 - 223



### Comunicazioni dell'ateneo al CUN

R<sup>a</sup>D

Si segnala che non si acclude il parere del Comitato Regionale di coordinamento in quanto il corso è erogato integralmente a distanza, tenuto conto che il Corso prevede crediti riservati alle attività Art. 10, comma 5, lett.d pari a 5 selezionabili tra:

- abilità informatiche e telematiche
- altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro.

Resta inteso che la didattica interattiva garantisce attività pratiche nei singoli insegnamenti.

Non sono stati previsti CFU per stage e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali.



### Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe

R<sup>a</sup>D



### Note relative alle attività di base

R<sup>a</sup>D



### Note relative alle altre attività

R<sup>a</sup>D



### Note relative alle attività caratterizzanti

R<sup>a</sup>D

